

Ascolta il podcast
L'Anteprima
www.alloraneews.com

Dove la libertà è una pagina alla volta
Allora!
PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

ASCOLTA RADIO MARIA
UNA VOCE CRISTIANA NELLA TUA CASA
WORLD FAMILY
RADIO MARIA
ONLUS
TUTTI I GIORNI
SULLE FREQUENZE DIGITALI
204.64 (SYDNEY)
202.928 (MELBOURNE)
CANALE VHF 9A

Bisettimanale degli italo-australiani

Anno X - Numero 43 - Venerdì 12 Giugno 2026

Price in AU \$2.00

Riflessioni a margine
di Marco Testa

La quiete...

C'è una quiete particolare che segue le grandi ricorrenze della comunità italiana in Australia. Dopo l'intensità delle celebrazioni per la Festa della Repubblica, con le bandiere, i discorsi ufficiali, le fotografie di rito e il senso sempre vivo di appartenenza, arriva quasi inevitabile una fase diversa. Più silenziosa. Più distesa. Quasi un piccolo letargo collettivo.

Non è un vuoto, e nemmeno un disinteresse. È piuttosto una forma di respirazione lunga della comunità. Come se, dopo aver compresso energie organizzative, emotive e istituzionali in poche settimane di eventi, incontri e commemorazioni, si rientrasse lentamente in una dimensione più privata, familiare, quotidiana.

In Australia, questa dinamica è ancora più evidente. Le distanze geografiche, la frammentazione delle associazioni, il lavoro volontario che sostiene gran parte della vita comunitaria fanno sì che ogni grande appuntamento richieda uno sforzo significativo. E quando l'evento si chiude, resta un senso di sospensione: le sale si svuotano, le chat si fanno più silenziose, le agende associative si alleggeriscono.

È in questa fase che emerge un aspetto spesso sottovalutato della vita delle comunità diasporiche: la ciclicità. La comunità italiana non vive in uno stato continuo di mobilitazione culturale o identitaria. Al contrario, si muove per ondate. Ci sono momenti di forte visibilità pubblica – come il 2 giugno, le feste patronali, gli anniversari storici – e poi momenti di apparente ritiro, in cui il tessuto sociale si ricompone in forme più discrete.

Questo "letargo" non va letto come un segno di indebolimento. Piuttosto, può essere interpretato come una fase necessaria di consolidamento. È nei periodi più quieti che le relazioni si rafforzano senza formalità, che le idee maturano lontano dai riflettori, che le prossime iniziative prendono forma senza la pressione della scena pubblica.

C'è anche un altro elemento da considerare. Il modo di fare comunità sta cambiando. Molti dei protagonisti storici hanno costruito per decenni sono alla fine della corsa. I giovani, quando ci saranno, riusciranno a contribuire con il medesimo impegno alla vitalità ad una alternanza più marcata tra fasi di intensa attività e fasi di pausa?



Coppa del Mondo

I Campionati del Mondo di calcio 2026 inizieranno il 12 giugno tra Stati Uniti, Canada e Messico, segnando una svolta storica con l'allargamento a quarantotto squadre e un nuovo formato destinato a trasformare il calcio internazionale. Un'edizione di dimensioni eccezionali, ma per l'Italia segnata da una dolorosa assenza.

La Nazionale italiana di calcio non è riuscita a qualificarsi, restando fuori per la seconda edizione consecutiva. Una mancanza che pesa profondamente nella tradizione calcistica azzur-

ra e riapre il dibattito sulla crisi del movimento calcistico nazionale.

Il torneo si aprirà con la partita inaugurale tra Messico e Sudafrica nello storico Stadio Azteca di Città del Messico e si concluderà il 20 luglio allo Stadio MetLife di New York e New Jersey. In totale si disputeranno 104 incontri, distribuiti in sedici città, con dodici gironi da quattro squadre e un sistema di qualificazione agli ottavi che prevede il passaggio delle prime due classificate e delle migliori terze.

Tra le grandi favorite figura-

no Brasile, Argentina, Francia, Germania, Spagna e Inghilterra, mentre cresce l'attesa per le possibili sorprese del torneo. L'Australia si presenta con ambizioni concrete: la nazionale australiana di calcio è inserita in un girone equilibrato con Stati Uniti e Turchia, pronta a giocarsi le proprie possibilità in una fase iniziale più aperta rispetto al passato.

In Australia, la competizione sarà trasmessa in chiaro dalla televisione pubblica SBS, con incontri programmati in orari notturni e mattutini secondo il fuso orario australiano orientale.



Accoltellamento e Belfast in fiamme

Violenti scontri sono esplosi a Belfast dopo manifestazioni contro l'immigrazione seguite a un accoltellamento che ha scosso l'Irlanda del Nord.

Auto, autobus e abitazioni sono stati incendiati e la polizia è intervenuta per sedare i disordini tra gruppi di manifestanti mascherati. Le autorità locali hanno lanciato appelli alla calma mentre cresce la preoccupazione per nuove tensioni settarie.

Il governo nordirlandese e la polizia hanno chiesto responsabilità invitando la popolazione a non farsi trascinare da incitamenti diffusi sui social network.



Italian in Artemis III crew head for Moon

Italian national Luca Parmitano has been selected for NASA's Artemis III mission, marking a major step toward future lunar exploration.

He will join astronauts from NASA and the European Space Agency to test new orbital docking and deep space technologies. The mission is part of the Artemis program that aims to return humans to the Moon and prepare for Mars missions.

Parmitano expressed pride in Italy and thanked his family, calling the opportunity a defining moment in his career. He trains intensely.



ACT cancella stamp duty su prima casa

Nel governo dell'Australian Capital Territory, è stata annunciata l'abolizione della stamp duty per tutti i primi acquirenti di casa.

La misura entrerà in vigore da luglio e non dipenderà né dal reddito né dal valore dell'immobile. L'obiettivo è rendere più accessibile il mercato immobiliare e favorire l'acquisto della prima abitazione. Il Chief Minister Andrew Barr ha definito la tassa inefficiente e ingiusta, avviando una riforma fiscale storica.

Prevista anche l'estensione graduale ad altri gruppi di cittadini nei prossimi anni.

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-0511
10 ANNI INSIEME 2017-2026

Circoscrizione Estero nuova mappa del voto 03

06 Honour for Laguna Veneto P. Barzotto

I.A.T.I. festeggia 80 anni della Repubblica 07

Paolo Rajo insignito della medaglia OAM 09

20 Roberto Mancini verso la Nazionale

24 Quello che non vogliono che sappiate

Save the Date
Ass. Maria SS delle Grazie
San Vittorio Martire
Gambuni & Briscola
Sabato 13 giugno 2026
Ottimo House - ore 18.00

Allora!
Published by Italian Australian News
ISSN 2208-0511
9 772208 051009
Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Tajani e Crosetto **strategia** per pace e stabilità



Le Commissioni riunite Esteri e Difesa di Camera e Senato hanno svolto un'audizione congiunta del Ministro degli Esteri Antonio Tajani e del Ministro della Difesa Guido Crosetto, in merito alla deliberazione del Consiglio dei Ministri riguardante la partecipazione dell'Italia a ulteriori

missioni internazionali per l'anno 2026, nonché alla relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

“La nostra politica estera si basa sulla costruzione pazien-

te di pace e dialogo, mettendo sempre la persona al centro”, ha esordito nel suo intervento il Ministro Tajani ricordando che alla sfilata del 2 giugno era presente anche una rappresentanza del personale della rete diplomatica e consolare, impegnata nella tutela dei connazionali all'estero soprattutto negli scenari di maggiore crisi a livello globale.

“Auspichiamo che la logica della deescalation si consolidi”, ha aggiunto Tajani riferendosi alla situazione di crisi nel Golfo, un'area dove è operativa anche la missione Aspides, e nel Libano.

“L'aggravarsi della crisi rischierebbe di avere un costo politico ed economico troppo elevato che incide anche sulla sicurezza nazionale e sulla competitività del nostro sistema produttivo”, ha rilevato il Ministro indicando, su tutte, la crisi energetica. (Inform)



Western Sydney Airport la nuova **porta** sull'Australia

Dopo 15 anni di pianificazione, sette anni di costruzione e un anno di collaudi, il Western Sydney International Airport accoglierà i suoi primi passeggeri il 25 ottobre 2026.

Il Western Sydney International (Nancy-Bird Walton) Airport (WSI) è il nuovo aeroporto internazionale australiano a servizio completo, operativo 24 ore su 24 senza coprifuoco, destinato a offrire collegamenti internazionali, nazionali e servizi cargo.

Con Western Sydney ormai diventata la terza economia più grande dell'Australia e sede di metà della popolazione della città, il nuovo aeroporto potrà servire fino a 10 milioni di passeggeri all'anno, con possibilità di espansione per soddisfare la domanda futura. Jetstar opererà il primo volo commerciale passeggeri nella storia dell'aeroporto: un Airbus A320 decollerà dal WSI diretto alla Gold Coast alle ore 11 di domenica 25 ottobre.

Fin dall'apertura, Jetstar effettuerà fino a 14 voli settimanali tra WSI e Melbourne, quattro voli settimanali per la Gold Coast e tre per Brisbane. Qantas inizierà le operazioni dal WSI il 28 marzo

2027, con quattro voli settimanali per Brisbane e quattro per Melbourne, utilizzando aeromobili QantasLink Embraer E190.

Le operazioni cargo inizieranno in anticipo, domenica 26 luglio, mentre Qantas Freight avvierà i collegamenti regolari da e per il WSI nella serata di lunedì 27 luglio.

Questi collegamenti regolari sono stati assicurati dal Governo Albanese nel giugno 2023, quando Qantas e Jetstar sono diventate le prime compagnie aeree ad annunciare l'intenzione di operare dal nuovo aeroporto di Sydney.

A loro si uniranno Air New Zealand, che inaugurerà i voli per Auckland il 26 ottobre, e Singapore Airlines, che avvierà il servizio giornaliero per Changi il 23 novembre 2026.

Il nuovo aeroporto operativo 24 ore su 24 rappresenta il fulcro dell'investimento di quasi 18 miliardi di dollari del Governo Laburista Albanese nell'area di Western Sydney, comprendente il futuro collegamento ferroviario Sydney Metro Airport e importanti lavori di ammodernamento delle arterie Elizabeth Drive, Fifteenth Avenue e Mamre Road.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: **Marco Testa**

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo
Filippo Stivala

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, AISE,

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **News Corp.**, Australia



MAECI on **National Sport Day**

On National Sport Day, the Italian Foreign Ministry (MAECI) has renewed its commitment to promoting Italy internationally through sports diplomacy, a tool increasingly used to support economic growth and share values of dialogue, inclusion and peace. Minister of Foreign Affairs Antonio Tajani noted that sports diplomacy supports growth, enhances excellence, and fosters

dialogue between peoples. It is now part of Italy's foreign policy and involves diplomatic missions, cultural institutes, CONI, federations, universities and industry partners. It also promotes major events such as Milano Cortina 2026, Taranto 2026 Mediterranean Games and the 2027 Naples America's Cup. These initiatives strengthen Italy's global presence today.



212 Anni dell'Arma **Benemerita**

Nel 212° anniversario dell'Arma dei Carabinieri, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha definito l'Arma un "presidio della Repubblica", sottolineandone il ruolo centrale nella tutela del territorio, nella prevenzione dei reati e nella protezione dei cittadini più vulnerabili.

“Nel suo intervento al Quirinale ha evidenziato il ruolo delle Stazioni dei Carabinieri come presidio tradizionale e amato, punto di riferimento per i cittadini e strumento di prossimità e ascolto.” Mattarella ha inoltre richiamato l'impegno dell'Arma

nei teatri internazionali, nelle missioni di pace e nella tutela dell'ambiente dopo l'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato. “Ha espresso infine apprezzamento per le associazioni dell'Arma e un pensiero commosso per i carabinieri caduti in servizio.”

Il Capo dello Stato ha ricordato anche il valore delle Stazioni rurali e dei Nuclei radiomobili, fondamentali nelle emergenze quotidiane, ribadendo il ruolo dell'Arma come garanzia di sicurezza, legalità e vicinanza costante ai cittadini in tutto il Paese.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del **PATRONATO EPASA-ITACO**
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal **lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

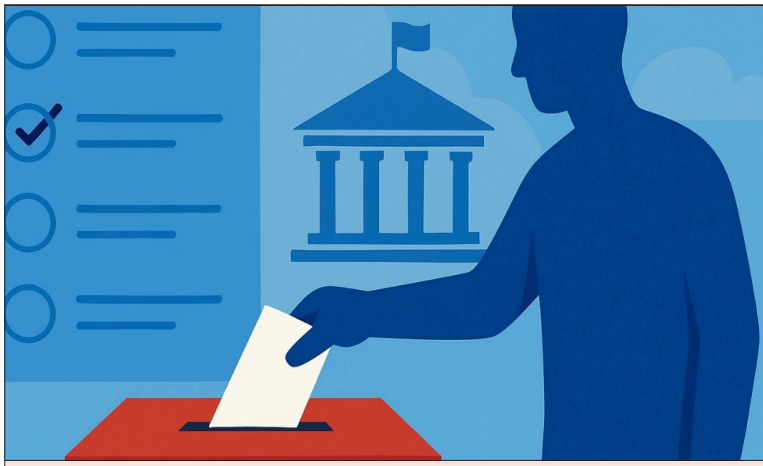


Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Circoscrizione Estero nuova mappa del voto

di Emanuele Esposito

Ridisegnare le ripartizioni della Circoscrizione Estero, dimezzandone il numero. È questa la proposta alla quale starebbe lavorando da mesi il centrodestra per modificare il sistema di voto degli italiani residenti all'estero. L'ipotesi, anticipata dal quotidiano *Il Messaggero*, prevede il passaggio dalle attuali quattro ripartizioni geografiche — Europa, Nord America, Sud America e Africa-Asia-

Oceania-Antartide — a due grandi macroaree, con l'obiettivo dichiarato di rendere più proporzionale l'assegnazione dei seggi parlamentari. Si tratta di una proposta destinata inevitabilmente a dividere il mondo politico. Da una parte c'è chi la considera un tentativo della maggioranza di correggere alcune distorsioni del sistema attuale; dall'altra chi la interpreta come una modifica studiata per alterare gli equilibri elettorali consolidati negli ultimi anni. Come spesso accade, la verità potrebbe trovarsi nel mezzo. Tuttavia, credo che questa discussione meriti di essere affrontata senza pregiudizi ideologici. Da anni la Circoscrizione Estero rappresenta una delle particolarità più complesse del sistema elettorale italiano. Nata con l'obiettivo di garantire rappresentanza ai milioni di connazionali residenti fuori dai confini nazionali, ha certamente raggiunto il risultato di dare voce agli italiani nel mondo. Ma questo non significa che il sistema sia perfetto o che non possa essere migliorato.

L'esperienza delle ultime legislature ha evidenziato alcuni limiti. In diverse occasioni la distribuzione dei seggi non è risultata pienamente proporzionale rispetto ai voti espressi dagli elettori. Questo accade soprattutto nelle ripartizioni che assegnano pochi seggi, dove anche differenze minime di consenso possono produrre effetti molto rilevanti nella rappresentanza parlamentare.

È proprio su questo punto che si concentra la proposta di riforma. Riducendo il numero delle ripartizioni e aumentando il numero di seggi assegnati all'interno di ciascuna area geografica, il risultato finale potrebbe riflettere in modo più fedele il peso reale delle forze politiche tra gli italiani all'estero.

Naturalmente nessuna legge elettorale è neutrale. Ogni modifica produce effetti politici e ogni partito tende a valutare le riforme anche sulla base delle proprie convenienze. Sarebbe però un errore limitarsi a questo aspetto. La domanda fondamentale dovrebbe essere un'altra: il sistema attuale garantisce davvero pari valore a ogni voto espresso dagli italiani residenti all'estero?

Da cittadino italiano che vive fuori dall'Italia da molti anni, prima ancora che da giornalista, ritengo che il tema meriti una riflessione seria e approfondita. La rappresentanza degli italiani nel mondo non può essere considerata un terreno di scontro permanente tra schieramenti politici. Dovrebbe invece diventare un'occasione per costruire regole più moderne, più trasparenti e più aderenti alla realtà di una comunità che oggi supera i sei milioni di iscritti all'AIRE.

Il dibattito sulla riduzione delle ripartizioni potrebbe essere il primo passo di una riforma più ampia.

Una riforma che dovrebbe affrontare anche altre questioni rimaste aperte: la sicurezza del voto per corrispondenza, l'eventuale introduzione del voto elettronico, la rappresentanza territoriale, il rapporto tra eletti e comunità locali e il ruolo stesso della Circoscrizione Estero nel XXI secolo.

Per troppo tempo gli italiani all'estero sono stati ricordati soltanto durante le campagne elettorali. Oggi servono strumenti che garantiscano una rappresentanza più efficace e più vicina alle esigenze reali delle nostre comunità sparse nel mondo. La proposta attualmente in discussione non deve essere vista come una vittoria della destra o una sconfitta della sinistra. Deve essere valutata per quello che è: un tentativo di correggere un sistema che, nel corso degli anni, ha mostrato alcune evidenti criticità.

Per questo motivo ritengo che il confronto aperto in Parlamento sia non solo legittimo, ma necessario. Le riforme elettorali possono piacere o non piacere, ma non devono mai diventare un tabù. Soprattutto quando riguardano milioni di italiani che continuano a sentirsi parte integrante della Repubblica pur vivendo lontano dal Paese che chiamano casa.

L'illusione della comunità italiana in Australia

di Emanuele Esposito

Ogni anno celebriamo la Festa della Repubblica, il Ferragosto, la Settimana della Lingua Italiana, le sagre regionali, gli eventi delle associazioni. Ci ritroviamo nelle piazze, nei club, nelle sale parrocchiali e nei centri culturali.

Scattiamo fotografie, pubblichiamo post sui social, parliamo di comunità. Ma una domanda scomoda merita di essere posta: Esiste ancora davvero una comunità italiana in Australia? Oppure continuiamo a chiamare "comunità" un insieme di persone che condividono origini comuni ma che, nei fatti, vivono sempre più separate?

La generazione che costruì questa comunità arrivò in Australia con poco o nulla. Venivano dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Campania, dal Veneto, dall'Abruzzo. Erano divisi dai dialetti, dalle tradizioni e perfino da antiche rivalità regionali. Eppure riuscirono a costruire qualcosa di straordinario. Fondarono club, associazioni, giornali, scuole, patronati, camere di commercio, centri anziani e istituzioni culturali. Soprattutto, avevano un obiettivo comune: aiutarsi a vicenda.

Oggi quel senso di appartenenza sembra più fragile. Le divisioni sono sotto gli occhi di tutti. Esistono rivalità personali, associazioni che non dialogano tra loro, gruppi che si ignorano, polemiche che spesso occupano più spazio dei progetti concreti.

A volte si ha l'impressione che il protagonismo individuale abbia sostituito il bene collettivo. Si discute su chi debba essere in prima fila nelle fotografie. Si litiga per una nomina, per una candidatura, per un incarico. Si creano schieramenti e contrapposizioni che poco hanno a che fare con gli interessi reali degli italiani in Australia. Nel frattempo, le nuove generazioni guardano altrove. Molti giovani italo-australiani non frequentano più le associazioni storiche.

Non perché abbiano rinnegato le proprie radici, ma perché spesso non trovano spazi che parlino il loro linguaggio o rispondano alle loro esigenze. Eppure sarebbe sbagliato dichiarare morta la comunità italiana. I numeri raccontano un'altra realtà. L'eredità italiana continua a essere presente nella cultura australiana, nell'economia, nella ristorazione, nell'imprenditoria, nell'arte, nello



sport e nelle professioni. Forse il problema è che stiamo cercando la comunità italiana del 1970 in un'Australia del 2026. La comunità non è scomparsa. È cambiata.

Non si riunisce più soltanto nei club tradizionali. Vive nelle imprese fondate da italo-australiani, nei professionisti che mantengono un legame con l'Italia, nei giovani che studiano la lingua, nelle famiglie che continuano a tramandare valori, ricette, storie e identità. La vera domanda allora non è se la comunità italiana esista ancora. La domanda è un'altra:

Siamo ancora capaci di sentirci parte di qualcosa di più grande dei nostri interessi personali? Perché una comunità non si misura dal

numero delle associazioni, delle cariche o degli eventi organizzati. Si misura dalla capacità di fare squadra. Se prevalgono divisioni, egoismi e personalismi, la comunità diventa soltanto una parola.

Se invece riusciamo a costruire progetti comuni, coinvolgere i giovani, valorizzare chi lavora senza cercare visibilità e mettere il bene collettivo davanti alle ambizioni individuali, allora la comunità italiana in Australia non solo esiste ancora. Può avere davanti a sé un nuovo futuro. La sfida è capire se siamo pronti ad affrontarla insieme. O se preferiamo continuare a vivere nell'illusione di una comunità unita che, forse, esiste ormai soltanto nelle fotografie ufficiali.



Grande inganno elettorale

di Emanuele Esposito

In democrazia dovrebbe valere una regola semplice: ogni voto deve avere lo stesso peso.

Eppure la storia delle leggi elettorali italiane racconta qualcosa di diverso.

Dietro termini tecnici come premio di maggioranza, soglie di sbarramento, collegi e sistemi misti si nasconde una questione che riguarda direttamente la qualità della nostra democrazia:

quanto fedelmente il Parlamento rappresenta la volontà degli elettori? Il dibattito accompagna la Repubblica da decenni e si è intensificato negli ultimi anni con il susseguirsi di riforme elettorali pensate più per garantire la governabilità che per assicurare una rappresentanza proporzionata del voto popolare.

Il dilemma: rappresentanza o governabilità? Ogni sistema elettorale si muove tra due esigenze.

ANNE STANLEY MP
Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

- ☎ (02) 8783 0977
- ✉ Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
- ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
- 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
- 🌐 www.annestanley.com.au



'Ditch the Witch' pessimo linguaggio politico



L'ex primo ministro Julia Gillard unitamente ad Anthony Albanese hanno condannato con fermezza una controversa campagna pubblicitaria comparsa a Melbourne, che prende di mira la premier del Victoria Jacinta Allan con lo slogan "ditch the witch". Il caso ha riaperto un acceso dibattito nazionale sul sessismo nella vita politica australiana e sui limiti del linguaggio pubblico.

I cartelloni, montati su camion e circolati per diverse settimane nella città, mostrano la premier vittoriana associata a immagini

generate con intelligenza artificiale che la raffigurano con tratti caricaturali e una veste da "strega". La campagna, visibile anche in prossimità di pubblicità di carattere commerciale, ha suscitato reazioni trasversali e indignazione in diversi settori politici e sociali.

Albanese ha definito l'iniziativa "totalmente inaccettabile", sottolineando come il confronto democratico debba basarsi sulle idee e non su attacchi personali. Ha inoltre invitato a "abbassare i toni" del dibattito pubblico, evi-

denziando la crescente preoccupazione per l'aumento di minacce e intimidazioni nei confronti dei rappresentanti istituzionali.

Particolarmente significativa la reazione di Julia Gillard, che durante il suo mandato da premier era stata a sua volta bersaglio dello stesso slogan. Gillard ha dichiarato di essere "disgustata" nel vedere il ritorno di un'espressione che aveva segnato uno dei momenti più controversi della sua carriera politica. La sua storica "misogyny speech" del 2012 è tornata al centro dell'attenzione pubblica, come simbolo della lotta contro il sessismo istituzionale.

La premier del Victoria Jacinta Allan ha definito la campagna un attacco diretto alle donne in politica, affermando che "il sessismo non ha posto nel dibattito pubblico". Anche esponenti del governo statale e dell'opposizione hanno criticato l'iniziativa, pur con toni differenti, ribadendo la necessità di tutelare il rispetto nelle campagne politiche.

Più squadre, più partite, più problemi?



Il Mondiale 2026, che prenderà il via la prossima settimana tra Stati Uniti, Canada e Messico, si presenta come l'edizione più grande della storia del calcio, ma anche una delle più controverse. Mentre cresce l'attesa per il calcio d'inizio, si moltiplicano le polemiche su neutralità politica, accesso ai tifosi, costi dei biglietti e impatto ambientale.

Uno dei punti più discussi riguarda il rapporto tra il presidente della FIFA Gianni Infantino e il presidente degli Stati Uniti Donald Trump.

Le frequenti apparizioni pubbliche insieme, inclusa la partecipazione a eventi ufficiali e la consegna del nuovo "FIFA Peace Prize", hanno sollevato interrogativi sulla reale indipendenza

dell'organizzazione. La FIFA, secondo i propri statuti, dovrebbe mantenere una posizione di neutralità politica, ma le immagini recenti sembrano raccontare un legame sempre più stretto tra governance sportiva e potere politico.

Sul fronte dell'accessibilità, le restrizioni sui visti negli Stati Uniti stanno già influenzando la partecipazione dei tifosi internazionali. Per alcuni Paesi, come Iran e Haiti, l'ingresso per i sostenitori è stato di fatto vietato, mentre per diverse nazioni africane il rilascio dei visti turistici risulta fortemente limitato. Le polemiche più accese riguardano però i prezzi dei biglietti. Con il sistema del "dynamic pricing", le tariffe variano continuamente

in base alla domanda, anche per posti identici nello stesso settore dello stadio. I costi iniziali erano già elevati, ma negli ultimi mesi hanno raggiunto livelli record: alcuni biglietti per la finale hanno superato gli 8.000 dollari, mentre le ultime disponibilità sono arrivate fino a 690.000 dollari per un singolo posto premium. Associazioni dei consumatori e gruppi di tifosi denunciano mancanza di trasparenza e pratiche considerate eccessivamente speculative.

Anche il nuovo formato a 48 squadre, con 104 partite complessive e un turno aggiuntivo a eliminazione diretta, divide gli esperti. Se da un lato aumenta la partecipazione globale, dall'altro molti osservatori temono una diluizione della qualità tecnica e un torneo più lungo e meno competitivo.

Infine, resta forte la preoccupazione ambientale. Le stime indicano oltre nove milioni di tonnellate di CO₂ prodotte, soprattutto a causa dei lunghi spostamenti tra le città ospitanti. Con stadi spesso periferici e trasporti costosi o limitati, il Mondiale 2026 si prepara a partire tra entusiasmo sportivo e crescenti critiche internazionali.



Covid Commission Clashes

In Rome, a heated exchange erupted within Italy's parliamentary Covid Commission after opposition parties demanded the resignation of chairman Lisei and even called for the dissolution of the committee.

The controversy centred on claims that procedural rules had been breached during the delegation of hearings into alleged corruption linked to mask procurement contracts during the pandemic.

However, members of the ruling party Fratelli d'Italia argued that all decisions had been previously approved in an internal bureau meeting attended by opposition leaders themselves, undermining the accusations.

They described the protest as politically motivated and accused the opposition of misrep-

resenting procedural facts in an attempt to discredit the commission's work.

The opposition, however, maintained concerns over transparency and insisted that further clarification is needed regarding witness hearings and investigative procedures. The dispute highlights growing tensions within parliament over the handling of investigations into pandemic-era procurement, an issue that continues to provoke political friction between governing and opposition blocs.

Lawmakers are expected to continue debating the matter in upcoming sessions, with both sides signalling that further hearings could be requested. Political analysts say the dispute reflects a broader climate of polarisation in Italy's institutions.



Italian Banks are Fewer, Bigger and Harder to reach

In Italian banking, consolidation has become the only growth strategy that never requires customer approval. It arrives fully dressed in press releases, escorted by consultants, and justified in the name of "public interest"—a phrase that now does most of the heavy lifting in European finance.

This week, Intesa Sanpaolo and Banca Monte dei Paschi di Siena announced yet another multi-billion-euro embrace, carefully described as a "strategic synergy" rather than what it more plainly resembles: a very large institution absorbing a smaller one while promising that everyone will benefit eventually, probably.

From the sidelines, Banco BPM and UniCredit continue to evaluate their own options, a process that in modern banking usually involves waiting for someone else to move first, then calling it foresight.

Regulators, for their part, are invited to admire the competitive benefits of reducing the number of competitors. The logic is elegant in theory: fewer

banks mean stronger banks, and stronger banks mean better outcomes—provided one does not ask too many questions about branches, fees, or the disappearance of familiar human contact points.

For customers, however, the translation is more straightforward. Mergers tend to mean fewer physical locations, more standardized services, and digital platforms that are always "improving," usually at the exact moment someone needs them to work.

The language of efficiency has become the most reliable product in the industry. It promises simplicity while quietly reorganising complexity elsewhere. It speaks of resilience while concentrating risk. It speaks of innovation while customers are still trying to reset their passwords.

What emerges is a familiar pattern: announcements framed as transformation, markets reacting as if something new has happened, and the public adjusting to the reality that access is slowly becoming a premium feature.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



Furti d'auto **Victoria** resta al primo posto in Australia

Il Victoria continua a rappresentare l'area più problematica d'Australia per quanto riguarda i furti di veicoli e le relative richieste di risarcimento assicurativo. Lo evidenzia una nuova analisi diffusa dall'Insurance Council of Australia, basata sui dati di Insurance Statistics Australia relativi al 2025.

Il quadro nazionale mostra un aumento complessivo dei furti d'auto, ma con forti differenze tra gli Stati. Nel Victoria, le richieste di risarcimento per furto di veicoli sono aumentate del 25 per cento rispetto all'anno precedente, mentre i costi complessivi sono cresciuti del 37 per cento. Il conto totale ha raggiunto i 243 milioni di dollari australiani, distribuiti su oltre 12.500 sinistri, una cifra superiore alla somma combinata degli altri Stati analizzati.

Particolarmente colpita l'area metropolitana di Melbourne, dove si concentrano circa 10.400 richieste per un valore di 205 milioni di dollari. Qui la crescita è stata an-

cora più marcata: +30 per cento in volume e +42 per cento in valore. La situazione nel Victoria appare ancora più evidente se confrontata con il resto del Paese. Queensland ha registrato un calo del 12 per cento dei sinistri, il miglior risultato storico. Anche South Australia e Western Australia hanno segnato riduzioni rispettivamente del 14 e del 15 per cento. Nel New South Wales la situazione è rimasta stabile, con una lieve diminuzione dell'1,6 per cento.

A livello nazionale, i sinistri per furto d'auto sono saliti del 2,5 per cento, raggiungendo circa 29.000 casi e un costo complessivo di 485 milioni di dollari. Tuttavia, senza il contributo del Victoria, il dato complessivo indicherebbe invece una riduzione a doppia cifra.

«Nel Victoria un'auto viene rubata o forzata ogni 42 minuti», ha dichiarato il CEO dell'ICA Andrew Hall. «Mentre gli altri Stati stanno migliorando, qui la situazione resta persistentemente critica e in peggioramento».



Dante Poetry **Recitation** Comp

Students of Years 9 and 10 Italian at Catholic Regional College Caroline Springs have proudly

represented their school at the prestigious Dante Alighieri Poetry Recitation Competition, held at the University of Melbourne.

The event brought together students from across Victoria, each demonstrating their command of the Italian language through the memorisation and performance of selected poems. The Catholic Regional College students stood out for their enthusiasm, preparation, and evident passion for Italian language and culture.

Throughout the competition, participants engaged in a rich cultural exchange, showcasing not only linguistic accuracy but also expressive delivery and interpretative skill. Teachers highlighted the significance of such experiences in deepening students' love of Italian literary heritage.

Save the Date in Melbourne
By Tom Padula

Coburg Italian Seniors Club
Caffè, tea, e biscotti
Tutti i venerdì - 10.00am
S. La Rosa: 0407 556 626
Filippo: 0438 995 273

Italian Pensioner Club Allegra
Coburg Library meeting Room
Caffè, biscotti, tombola e carte
Tutti i mercoledì - 10.0am
Tino Modica: 0475 433 868

Kavisha e Giri Mazzella danno **voce** alle radici

La comunità italiana di Melbourne avrà l'opportunità di vivere una serata all'insegna della musica popolare, della memoria e della convivialità grazie all'evento The Boîte presents Kavisha & Giri Mazzella with Lingua Madre, in programma venerdì 26 giugno presso la Mark Street Hall di Fitzroy North.

Protagonista della serata sarà la celebre cantautrice e musicista australiana di origini italiane Kavisha Mazzella, insignita del titolo di Member of the Order of Australia (AM) per il suo contributo alla cultura e alle arti. Ad accompagnarla sul palco ci sarà il fratello Giri Mazzella insieme al coro folk italiano Lingua Madre, una formazione che da anni promuove il patrimonio musicale e linguistico della tradizione italiana in Australia.

L'evento offrirà al pubblico un ricco repertorio di canzoni popolari e brani italiani amati da generazioni, intrecciati a racconti personali legati al cibo, alla cucina



e alle storie di famiglia che caratterizzano l'esperienza migratoria italiana. Sarà inoltre l'occasione per ascoltare alcuni estratti dal più recente progetto discografico di Kavisha, There Is Field, un lavoro che continua la sua ricerca artistica tra radici culturali, poesia e identità.

La serata si inserisce nella lunga tradizione di iniziative culturali che celebrano il contributo degli italiani alla vita artistica austri-

liana, offrendo uno spazio di incontro tra generazioni e comunità diverse. Attraverso la musica e il canto collettivo, Lingua Madre e i fratelli Mazzella invitano il pubblico a riscoprire il valore delle proprie origini e il potere delle storie condivise.

L'appuntamento è fissato per le 19.30 di venerdì 26 giugno, con due ore dedicate alla cultura, alla musica e all'anima dell'Italia lontano dalla penisola.

Tutto pronto per quattro giorni di **Cannoli**

Dal 13 al 16 giugno Melbourne si prepara a rendere omaggio a uno dei simboli più amati della pasticceria italiana: il cannolo. In occasione del Cannoli Day, che ricorre ufficialmente il 16 giugno, Brunetti Classico ha organizzato una festa lunga quattro giorni dedicata ai sapori autentici della tradizione siciliana.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Florida Cheese, porterà nelle sedi di Brunetti Classico un'atmosfera tutta italiana, fatta di ricotta fresca, fragranti scorze di cannolo e l'arte della farcitura eseguita al momento. Per l'occasione, i mini cannoli saranno disponibili al prezzo speciale di 2,50 dollari, mentre quelli di dimensione tradizionale costeranno 4 dollari.

Uno degli aspetti più apprezzati della manifestazione sarà la preparazione dal vivo dei cannoli presso le sedi di Carlton e Melbourne Museum. I visitatori potranno assistere alla farcitura delle scorze croccanti con ricotta fresca, crema vellutata e crema al cioccolato, secondo una tradizione



ne che valorizza la freschezza del prodotto e l'attenzione artigianale. Tra le novità di quest'anno spicca il Cannolo Tiramisù, realizzato con mascarpone Florida Cheese, che unisce due grandi classici della gastronomia italiana. Accanto a questa proposta sarà disponibile anche il Cannolo Ricotta e Miele Piccante, nato dalla collaborazione con Bippi e caratterizzato da un interessante equilibrio tra dolcezza e una delicata nota speziata.

Non mancheranno naturalmente i gusti più tradizionali,

come ricotta, vaniglia e crema al cioccolato, da sempre tra i preferiti del pubblico.

Fondata nel 1985 nel quartiere italiano di Carlton, Brunetti Classico è diventata nel tempo una delle realtà più rappresentative della cultura gastronomica italiana a Melbourne.

Anche quest'anno il Cannoli Day offrirà alla comunità l'occasione di ritrovarsi attorno a un dolce che continua a raccontare storia, tradizione e identità italiana, un cannolo alla volta.

Where Fine Food is a Way of Life
by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS
Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750

Phone +61 2 4721 2550 - Fax +61 2 4731 2557

Wollongong

Raccolta fondi per un sogno di fede a Kois



Padre Syrilus Madin CS con alcuni parrocchiani



Prospetto Chiesa San Giovanni Battista nel villaggio di Kois, Indonesia

La solidarietà internazionale e la fede condivisa stanno unendo due comunità distanti migliaia di chilometri. Nell'isola di Flores, in Indonesia, è stata infatti avviata una raccolta fondi per la costruzione della nuova Cappella di San Giovanni Battista nel villaggio di Kois, luogo natale di padre Syrilus Madin. L'iniziativa è sostenuta dalla Federazione Cattolica di Wollongong, impegnata a promuovere progetti che contribuiscano alla crescita spirituale e sociale delle comunità più bisognose.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire ai fedeli un luogo di culto adeguato, sicuro e dignitoso. La comunità cattolica di Kois è in-

fatti in costante crescita e da tempo attende una struttura capace di rispondere alle esigenze pastorali della popolazione locale. Attualmente la stazione missionaria conta 158 famiglie, per un totale di 885 persone che partecipano attivamente alla vita religiosa e comunitaria del villaggio.

Situata in una delle regioni rurali dell'isola di Flores, la comunità vive prevalentemente di agricoltura. Le famiglie coltivano risaie e prodotti tipici della zona, tra cui cacao e noci di candela, attività che rappresentano la principale fonte di sostentamento economico. Nonostante le limitate risorse disponibili, la partecipazione alla vita della Chiesa rimane forte e

costituisce un elemento centrale dell'identità collettiva della popolazione. La futura Cappella di San Giovanni Battista non sarà soltanto uno spazio dedicato alla celebrazione della liturgia.

Il progetto prevede infatti la realizzazione di strutture e infrastrutture che possano sostenere le attività pastorali, formative e comunitarie, offrendo un punto di incontro stabile per famiglie, giovani e anziani. La nuova costruzione contribuirà a rafforzare il senso di appartenenza e a promuovere iniziative capaci di favorire la crescita umana e spirituale dell'intera comunità.

L'impatto dell'opera andrà oltre i confini del villaggio di Kois. Anche le vicine comunità di Tewa e Golo Mbere, che fanno riferimento alla stessa stazione missionaria, potranno beneficiare della nuova struttura. Centinaia di persone avranno così a disposizione un luogo accogliente dove pregare, celebrare i sacramenti, partecipare alle attività religiose e consolidare i legami comunitari.

Attraverso questa iniziativa, la Federazione Cattolica di Wollongong rinnova il proprio impegno verso le missioni e testimonia concretamente il valore della fraternità cristiana, trasformando la generosità dei donatori in un progetto destinato a lasciare un segno duraturo nella vita di molte famiglie dell'isola di Flores.

Canberra



Festa per il Canberra Juventus

Nel fine settimana la comunità calcistica italo-australiana di Canberra ha vissuto un momento di grande partecipazione con l'evento Italia Repubblica Day, organizzato dal club Canberra Juventus FC presso il Gungahlin Enclosed Oval. La giornata ha unito sport, cultura e socialità, trasformandosi in una vera festa dedicata alle famiglie e ai giovani calciatori del settore giovanile.

I protagonisti assoluti sono stati i Juventus Juniors, coinvolti nella "Juve fiesta" tra attività sportive, momenti ricreativi e spirito di appartenenza. L'iniziativa ha voluto rafforzare il legame con le radici italiane in occasione della Festa della Repubblica, offrendo ai ragazzi un'esperienza che ha unito calcio e identità culturale. La partecipazione è stata ampia e calorosa, con il sostegno delle famiglie e dei volontari del club.

Durante l'evento il club ha an-

che celebrato i "Via Dolce Players of the Match" della Round 5, riconoscimenti assegnati ai giovani che si sono distinti nelle partite di campionato. Il momento delle premiazioni ha sottolineato l'importanza dei valori sportivi, del fair play e dell'impegno costante. Le attività si sono svolte anche in collaborazione con Doncaster Rovers Soccer Club, che ha ospitato alcune fasi del programma stagionale.

Italia Repubblica Day si conferma così un appuntamento centrale per la comunità italiana locale, capace di unire tradizione e nuove generazioni attraverso lo sport e la convivialità.

L'iniziativa ha evidenziato anche il crescente ruolo delle partnership locali, come quella con Via Dolce, che sostiene i programmi giovanili e contribuisce alla crescita del movimento calcistico italiano nella capitale australiana.

Perth

Honour for Laguna Veneto President Barzotto

The Italian-Australian community in Western Australia has paid tribute to one of its most dedicated volunteers, with Laguna Veneto Club President Sandro Barzotto named among the recipients of the 2026 Community Award presented by the Italo-Australian Welfare & Cultural Centre Inc..

The award, for which Barzotto was nominated by the Laguna Veneto Club, recognises individuals who have made a significant contribution to the wellbeing, quality of life and development of the Italian-Australian community across Western Australia.

The presentation took place during a special awards evening at the WA Italian Club, attended by community leaders, supporters and guests, including Frank Paolino, whose presence highlighted the strong relationship between the Italian community and local institutions.

In announcing the honour, Laguna Veneto Club congratulated Barzotto for his years of commitment and leadership, noting the positive impact he has had both within the club and across the broader community. Under his stewardship, Laguna has continued to thrive as a centre for sport, social engagement and cultural connection, bringing together generations of Italian-Australi-



ans and fostering a strong sense of belonging.

Accepting the award, Barzotto reflected on the values that have guided his involvement with the club. "I am passionate about the Laguna Club and what it offers people mentally, physically and spiritually from a sporting and social perspective," he said.

He was quick to acknowledge that the club's achievements have been the result of a collective effort. "I could not achieve the success the Laguna Club has had without the help of the committee, subcommittee and, of course, the Laguna Family."

Barzotto also paid a heartfelt tribute to those closest to him, thanking "Candice and Jade, Diana and Debbie and our families who have been a massive support to me over the years".

His comments reflected the humility and community spirit

for which he is widely respected. Throughout his years of service, Barzotto has worked to ensure Laguna remains a welcoming and inclusive environment where members can connect through sport, friendship and shared cultural traditions.

The club also extended its appreciation to Cav. Uff. Enzo Sirna and the organisation's committee for recognising the contributions of community volunteers whose efforts often take place behind the scenes. Adding to the evening's celebrations, congratulations were also extended to Luigi Panciera, who was named runner-up in the CV Wine Competition. The awards served as a reminder of the enduring strength of Western Australia's Italian community and the volunteers whose dedication continues to enrich its cultural and social life.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

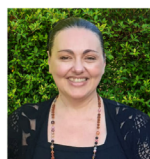
BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

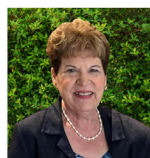
Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

I.A.T.I. festeggia gli 80 anni della Repubblica Italiana



Franca Facci, Maria Stella Vescio e Maria Di Carlo



Il tavolo con Giulia Iacovelli e amici



Il tavolo di Stella Vescio



Partecipanti alla festa della Repubblica



Un brindisi di convivialità



Tutti attenti ai discorsi celebrativi

di Maria Stella Vescio

Sabato 6 giugno 2026, presso il Centro CBD Restaurant di Wollongong, l'Italian Association of the Illawarra (I.A.T.I.) ha dato ufficialmente il via alla Settimana Italiana 2026 con un evento speciale dedicato all'80° anniversario della nascita della Repubblica Italiana (1946-2026).

Con il tema "Il Meglio dei Decenni The Best of the Decades", il pomeriggio è stato un'occasione per ripercorrere gli eventi più significativi degli ultimi ottant'anni e per celebrare il contributo della comunità italiana in Australia.

Ad aprire la manifestazione è stata la presentatrice della giornata, nonché Presidente della IATI Pina Macpherson, che ha accolto calorosamente tutti i presenti e introdotto una serie di interviste e conversazioni con ospiti provenienti da diversi settori professionali.

Tra i momenti più emozionanti dell'evento vi è stata la testimonianza di Marzia Bonacina, presidente dell'associazione Trentini che ha raccontato di aver incontrato durante il viaggio in nave verso l'Australia quello che sarebbe diventato l'amore della sua vita. Oggi, dopo sessant'anni di matrimonio, quel ricordo continua a rappresentare uno dei momenti più belli della sua esistenza. Marzia ha inoltre ricordato come abbia imparato la lingua inglese guardando gli spot pubblicitari in televisione, che definiva "brevi e diretti". Ha infine sottolineato quanto sia stato importante per lei mantenere vive le proprie radici italiane grazie alle numerose iniziative culturali organizzate dai suoi genitori e dalla comunità italiana nel corso degli anni.

Tra gli ospiti intervistati vi era anche la Professoressa Susanna Guatelli, esperta di fama internazionale nel campo della fisica delle radiazioni. La Prof.ssa Guatelli è riconosciuta a livello mondiale per la sua competenza nei codici di simulazione Monte Carlo per il trasporto delle radiazioni, con applicazioni che spaziano dalla fisica medica alla radioprotezione nei laboratori terrestri, nell'aviazione e nelle missioni spaziali.

ha condiviso la sua esperienza di vita in Australia. Alla domanda se le sue aspettative fossero state soddisfatte, ha risposto di



Torta Celebrativa 80 anni Repubblica Italiana



P. Volpato, C. Cappetta, P. Macpherson, E. Molinaro, A. Cuzolo

essere arrivata senza particolari aspettative, ma che la realtà ha superato ogni immaginazione. Pur ammettendo che la barriera linguistica abbia rappresentato una sfida iniziale, Susanna ha confessato che ciò che le manca maggiormente dell'Italia è il tradizionale momento dell'aperitivo. Tuttavia, si considera fortunata di poter vivere il meglio di due mondi, quello italiano e quello australiano.

Molto apprezzato anche l'intervento di Corrado Passilongo, Company Owner di Marana Forni Australia Pty Ltd, azienda leader mondiale nella produzione e distribuzione di forni professionali per pizza.

che ha raccontato il proprio percorso di integrazione in Australia. Corrado ha dichiarato di non poter chiedere di più dalla vita, soprattutto dopo aver incontrato sua moglie, Cristina Molinaro Passilongo, con la quale ha costruito una splendida famiglia. Ha ricordato come l'elevato numero di regole presenti nella società australiana abbia inizialmente rappresentato un piccolo shock culturale rispetto all'Italia, ma ha aggiunto di aver imparato ad apprezzarle e rispettarle. Ha inoltre espresso grande ammirazione per il carattere multicultu-

rale dell'Australia, mantenendo al tempo stesso un forte legame con l'Italia grazie alla presenza dei suoi familiari nel paese d'origine. L'evento ha offerto ai partecipanti l'opportunità di ascoltare storie di migrazione, integrazione e successo, testimonianze che hanno evidenziato il valore della cultura italiana e il suo importante contributo alla società australiana.

La giornata si è conclusa in un clima di festa e nostalgia sulle note di "Volare", l'indimenticabile successo di Domenico Modugno, cantato e apprezzato da tutti i presenti.

Un finale perfetto per una celebrazione che ha saputo unire passato e presente, rafforzando il senso di appartenenza e l'orgoglio delle proprie radici.

Il lancio della Settimana Italiana 2026 si è così confermato un importante momento di incontro e condivisione, rendendo omaggio agli ottant'anni della Repubblica Italiana e al prezioso patrimonio culturale tramandato dalle generazioni che hanno contribuito a costruire la comunità italiana dell'Illawarra, rafforzando i legami tra passato, presente e future generazioni nel segno dell'identità italiana.

Foto Maria Di Carlo

Delizioso

BAKERY

1/ 66 Dublin Street
SMITHFIELD NSW 2164

delizioso-bakery.square.site

(02) 8749 8805 admin@deliziosobakery.com.au

BREAD | SWEETS | PIZZA | COFFEE | DONUTS | BISCUITS



Olive Tree Tribute from Australia to Sicily



The Poggioreale community in Australia has announced the donation of an olive tree to the people of Poggioreale, Sicily, as a symbol of the enduring bond between the town and its expatriate community overseas.

The initiative was revealed by Filippo Pace, President of the St Anthony Association Australia, in a letter addressed to Mayor Carmelo Palermo. In the correspondence, Pace congratulated the mayor on the development of the "Poggioreale Vecchio e Nuovo" project, which aims to preserve and enhance the historical and cultural heritage of the town. "The plans for this important

historical initiative have generated great enthusiasm and pride within our Australian community," Pace wrote. "Seeing the history, culture and spirit of Poggioreale preserved and promoted in such a meaningful way is a source of great emotion and inspiration for us."

As part of the celebrations, the association has proposed the planting of an olive tree in a prominent location near the Chapel of St Anthony. Accompanied by a commemorative plaque, the tree will represent unity, growth, resilience and the deep roots that continue to connect generations of Poggiorealesi

around the world. The proposal was warmly welcomed by both Mayor Palermo and Giuseppe Lombardo, President of the St Anthony of Padua Association of Poggioreale. In his response, Lombardo described the initiative as a fitting symbol of the strong and lasting relationship between Poggioreale and its Australian community.

The olive tree planting ceremony is scheduled for 11 June at 10 a.m. and forms part of the official program celebrating the reopening of Historic Poggioreale to visitors from 10 to 14 June.

An Australian delegation comprising Lina Maiorana, Peter Mascalco and Paulo Signorello, Vice-President of the St Anthony Association Australia, will attend the event.

More than 3,000 Poggiorealesi have emigrated to Australia over the decades, maintaining strong cultural and family ties with their hometown.

The relationship has also been strengthened through a sister-city agreement established years ago between Poggioreale and the Sydney suburb of Drummoyne, home to a significant Poggioreale community.

Western Sydney chiede una svolta sulle strade



Camden Council ha partecipato al lancio di un importante documento politico dedicato al futuro dell'edilizia abitativa nel New South Wales, intitolato "Unlocking Homes: Accelerating delivery of local and state infrastructure for NSW", presentato da Local Government NSW insieme ai principali Comuni della Western Sydney.

All'iniziativa ha partecipato anche una rappresentanza di Camden in un fronte comune con altre amministrazioni locali della re-

gione tra cui Blacktown Campbelltown Hawkesbury Liverpool Penrith The Hills Shire e Wollondilly.

L'obiettivo condiviso è affrontare il crescente divario tra sviluppo abitativo e infrastrutture essenziali. Nel documento i Comuni sottolineano che la mancanza di infrastrutture adeguate è uno dei principali ostacoli alla costruzione di nuove abitazioni.

In particolare nel caso di Camden la crescita demografica e urbanistica esercita forte pressione su rete stradale e servizi pubblici

che faticano a tenere il passo con lo sviluppo.

La situazione è concreta e quotidiana secondo il Comune e senza investimenti tempestivi la crescita rischia di superare la capacità delle infrastrutture esistenti con conseguenze sulla qualità della vita dei residenti.

Il piano prevede un fondo di prestiti senza interessi da cinque miliardi di dollari e meccanismi di finanziamento anticipato per infrastrutture essenziali.

Questi strumenti sono fondamentali per consentire ai governi locali di realizzare strade servizi e collegamenti nei tempi richiesti dalle nuove comunità in espansione. Particolare attenzione è rivolta al collegamento con il Western Sydney International Airport infrastruttura strategica destinata a trasformare economia e mobilità dell'area.

Le amministrazioni locali rivolgono un appello al governo del New South Wales affinché sostenga il piano e collabori con i Comuni locali NSW



Amato's Tour of Little Italy

By Alberto Macchione

Amato's liquor store on Norton Street in Leichardt is a cultural institution in the Italian and inner west community. Known for its extensive treasure trove of Italian imported liquor and gift ware from every region of Italy, the venue is launching something even more special for its customers.

"Amato's Tour of Little Italy" dinner series is celebrating 49 years in Leichardt, with four different events hosted across four different restaurants in Leichardt over the next few months, featuring Viberti, Baladin, Cirillo and Piccini.

Each evening includes a four course meal alongside 6-8 different wines/beers on tasting, with a big focus on Italian food, culture, storytelling and celebrating the community that has supported us for so many years. The owners say that it's an opportu-

nity to "spread Italian culture and allow our heritage to survive" Upcoming events include tastes of Piedmont, Barossa and Toscana. The next event is being celebrated at Le Montage in June featuring producer, Viberti.

Rooted in Piemonte, Viberti wines have been poured at the table since 1923 - born from a family inn where wine, food, and hospitality were never separate.

On the night, Amato's and Le Montage welcome Claudio, who continues that story, joining us to share these wines as they were meant to be experienced. The evening is not a tasting, but rather a dinner, done properly.

Organisers ask punters to expect a multi-course shared menu with regional wine pairings set upon a long-table dining experience with wines available to order on the night

Tickets are available on Eventbrite.



Nonna and Yiayia Together Live on Stage!

By Alberto Macchione

James Liotta and George Kapiniaris join forces once again, this time as their outrageous alter egos, Nonna and Yaya.

The comedy pairing are both stand-up comedians, actors and presenters with a colourful history of television roles, including appearances on Fat Pizza, Acropolis Now, Darradong Local Council and many other popular productions.

James spoke to Allora, saying that "the show combines our Italian and Greek heritages together in one big jam-packed stand-up and sketch show featuring our alter egos Nonna and Yaya, plus brand-new characters."

The two are touring fresh from the success of the Comedy Cartel tour, in which George Kapiniaris performed with an ensemble of ethnocentric comedians including Joe Avati, Joe White and Tahir Bilgic.

James also toured extensively with his sold-out solo shows

of Mamma's Not Happy before embarking on this new journey with long-time friend George. James said, "It's good working with my mates," and promises a jam-packed show full of fun and laughs.

Audiences can expect an energetic mix of stand-up comedy, hilarious sketches, cultural observations and plenty of audience interaction. Drawing on decades of experience in entertainment, Liotta and Kapiniaris have developed a strong following among fans who appreciate their reliable humour and larger-than-life characters.

Their unique ability to celebrate cultural traditions while finding comedy in everyday family life has made them favourites across Australia. Whether you're Italian, Greek or simply love a good laugh, Nonna and Yaya promise a night of unforgettable entertainment. Check for ticket availability in a city or suburb near you.

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Paolo Rajo insignito dell'OAM

La comunità italiana del Nuovo Galles del Sud celebra con orgoglio il conferimento della Medal of the Order of Australia (OAM) a Paolo Rajo, riconosciuto nella General Division per il suo eccezionale servizio alla comunità italiana dello Stato.

Da oltre tre decenni, Rajo rappresenta una figura di riferimento nel panorama mediatico italo-australiano. Giornalista del Multimedia Group dal 1994, collabora con La Fiamma, Il Globo e Rete Italia Radio, contribuendo a informare e mantenere vivo il legame culturale tra l'Italia e gli italiani residenti in Australia.

La sua attività si è estesa anche al mondo della radio attraverso il programma Spazio Co.As. It, dedicato ai servizi e alle informazioni per gli immigrati italiani e i loro discendenti. Dal 2021 è inoltre membro dello Steering Committee del Com.It.Es., il Comitato degli Italiani all'Estero, impegnandosi attivamente nella rappresentanza della collettività.

Conosciuto e apprezzato anche come maestro di cerimonie, comico e intrattenitore, Rajo ha saputo unire informazione, cultura e spettacolo, diventando una presenza familiare nelle principali iniziative della comunità italiana.

L'OAM si aggiunge a una lunga serie di riconoscimenti ricevuti nel corso della sua carriera. Tra questi figurano la Centenary Medal nel 2003, l'inserimento nella Hall of Fame dei NSW Premier Multicultural Communication Awards nel 2014 e il Diploma di Benemerita conferito nel 1984 dal Mondo di Roma. A testimonianza del suo impegno a favore della diffusione della cultura italiana all'estero, Paolo Rajo è stato inoltre nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il prestigioso riconoscimento australiano premia una vita dedicata all'informazione, al volontariato e alla valorizzazione dell'identità italiana in Australia.



Australia Accesses Horizon

Australia is set to strengthen its global research and innovation standing after successfully concluding negotiations to join Horizon Europe, the European Union's flagship €93.5 billion research and innovation programme.

The agreement, announced in Canberra on 9 June, will see Australia associate with Pillar II of Horizon Europe, a major component of the scheme that supports research addressing some of the world's most pressing challenges. These include digital technologies, advanced industry and space projects, climate and energy solutions, sustainable mobility, food security, agriculture and the bio-economy.

The deal marks a significant milestone in the long-standing scientific partnership between Australia and the European Union. Australian universities, research institutions and business-

es have already demonstrated strong engagement with Horizon Europe, participating in 239 projects since the programme commenced.

European Commissioner for Startups, Research and Innovation, Ekaterina Zaharieva, described the agreement as a vital step towards addressing global challenges through international cooperation.

"We can tackle the challenges of tomorrow only together," she said, highlighting the importance of scientific partnerships between Australia and Europe. Zaharieva pointed to the success of the Square Kilometre Array, one of the world's most advanced radio telescope projects, as an example of what can be achieved through collaborative research.

Statistics released alongside the announcement underline the strength of Australian research.

Mondiale senza Azzurri porte aperte al Marconi

La Coppa del Mondo FIFA prenderà il via venerdì 12 giugno con la sfida inaugurale tra Messico e Sudafrica, dando ufficialmente inizio a un mese di grande calcio tra Messico, Canada e Stati Uniti. Per la comunità italiana di Sydney occidentale, tuttavia, l'evento sarà segnato da una nota amara: l'Italia non sarà presente alla competizione. L'assenza degli Azzurri rappresenta una delusione per molti tifosi italiani e per il Club Marconi di Bossley Park, da decenni punto di riferimento per gli appassionati di calcio e per la comunità italo-australiana.

"L'assenza dell'Italia è una grande delusione per la nostra comunità e per tutti coloro che hanno sempre vissuto il Mondiale come un momento di orgoglio nazionale", ha dichiarato Maurizio Pagnin, Cultural Relations Manager del Club Marconi. Nonostante la mancata qualificazione della Nazionale, il club ha scelto di mantenere viva la tradizione mondiale, confermando l'apertura dei propri spazi per tutta la durata del torneo.

"Fedeli alla nostra vocazione



multiculturale ed etnica, abbiamo deciso di tenere aperte le porte del Club per consentire a tutti gli appassionati di vivere l'emozione della Coppa del Mondo insieme ad amici e familiari", ha spiegato Pagnin.

Le partite saranno trasmesse sui maxi schermi del club, offrendo ai tifosi la possibilità di seguire ogni incontro in un ambiente conviviale. Per le gare in programma nelle prime ore del mattino saranno inoltre disponibili colazioni sostanziose, pensate per accompagnare gli appassionati durante le lunghe notti e le albe calcistiche. Secondo Pagnin, l'iniziativa

vuole coinvolgere in particolare le nuove generazioni. "Vogliamo offrire ai giovani l'opportunità di condividere la passione per il calcio e di vivere un'esperienza che unisce persone di culture diverse attraverso lo sport, l'amicizia e la sana competizione", ha affermato.

Anche senza l'Italia in campo, il Mondiale rimane uno degli appuntamenti sportivi più seguiti al mondo.

A Bossley Park, il Club Marconi si prepara così ad accogliere tifosi di ogni nazionalità, trasformando ancora una volta il calcio in un'occasione di incontro e condivisione per l'intera comunità.

Le auto dell'IMSMC alla festa nazionale

di **Alessandro Di Rocco**

Domenica 31 maggio, in occasione delle celebrazioni per l'80° anniversario della Repubblica Italiana presso il Club Marconi, l'Italian Made Social Motoring Club (IMSMC) ha regalato ai visitatori uno degli spettacoli più apprezzati della giornata, esponendo una straordinaria collezione di automobili storiche e moderne.

Ben 72 soci del club hanno partecipato all'evento, presentando 47 vetture che, già dalle ore 10 del mattino, hanno attirato l'attenzione del pubblico. L'esposizione, allestita con cura e passione, ha permesso ai presenti di ammirare autentici gioielli dell'automobilismo, simboli di eleganza, innovazione e storia. La Festa della Repubblica si è svolta in un'atmosfera vivace e coinvolgente. Musica, canti, balli e un ricco programma gastronomico hanno animato l'intera giornata. I visitatori hanno potuto gustare pizza, pasta, gelato, dolci tradizionali e numerose altre specialità italiane, senza dimenticare le celebri castagne del Marconi, da sempre una delle attrazioni più amate della manifestazione. Come ge-



sto di ringraziamento, ogni conducente delle vetture esposte ha ricevuto un voucher per il pranzo offerto dal Club Marconi, sponsor dell'iniziativa.

Nel pomeriggio, alle 14.30, i membri dell'Executive Committee del Club Marconi hanno visitato l'esposizione automobilistica e hanno premiato tre soci dell'IMSMC con altrettanti trofei, riconoscendo l'impegno e la qualità delle vetture presentate. La scelta dei vincitori non è stata semplice, considerato l'elevato livello delle automobili esposte.

I premi sono stati assegnati a:

- **Tony Stoppino per la sua**


splendida Ferrari Mondial del 1983;

- **Graham Smith per la sua iconica Fiat 500 Convertible del 1970;**

- **Antonio Albanese per la sua elegante Alfa Romeo Duetto del 1968.**

Tutti e tre sono stati considerati vincitori meritevoli, ma la giuria ha avuto un compito particolarmente difficile per la bellezza e l'unicità delle numerose vetture presenti. Dalle ore 15 le automobili hanno iniziato a lasciare ordinatamente l'area espositiva, concludendo una giornata tra le più attese del calendario IMSMC.

CAFFÉ ETNA



BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

a scuola



Sistema della **Formazione Italiana** nel Mondo una rete globale d'identità

Una rete educativa coordinata dalla Farnesina che coinvolge oltre 300 mila studenti e promuove lingua, cultura e modello formativo italiano all'estero.

Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo rappresenta una delle architetture più articolate e strategiche della proiezione internazionale dell'Italia nel campo educativo e culturale. Coordinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, il sistema si configura come una rete integrata di istituzioni scolastiche, iniziative formative e collaborazioni accademiche distribuite nei cinque continenti.

La sua struttura normativa è stata definita dal Decreto Legislativo n. 64 del 2017, che ha riordinato la disciplina della scuola italiana all'estero, rafforzando il coordinamento tra il MAECI e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo è stato quello di superare una gestione frammentata, costruendo un modello unitario capace di valorizzare la lingua e la cultura italiana all'interno di contesti sempre più multiculturali e globalizzati.

Il decreto individua una missione chiara: promuovere la centralità del modello educativo italiano come strumento di crescita personale e sociale, fondato su principi di inclusione, interculturalità, democrazia e non discriminazione. In questa prospettiva, il sistema non si limita alla trasmissione linguistica, ma diventa veicolo di valori e di relazioni internazionali.

A livello quantitativo, il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo coinvolge oltre 300.000 studenti (dato 2021: 302.799), confermando una presenza capillare e strutturata. L'architettura si articola in diverse tipologie di istituzioni, che operano in modo complementare nei diversi contesti nazionali.

Il primo pilastro è costituito dalle scuole statali italiane all'estero, sette istituti storici situati ad Addis Abeba, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo. Queste scuole rappresentano l'emanazione diretta del sistema educativo italiano e, a seguito delle più recenti riforme,



sono state equiparate agli uffici all'estero della rete diplomatica, al pari delle rappresentanze consolari e degli Istituti Italiani di Cultura. Questa evoluzione ne ha rafforzato il ruolo strategico, trasformandole in veri e propri presidi educativi e culturali.

Accanto a esse operano 41 scuole paritarie italiane all'estero, distribuite tra emisfero boreale e australe. Queste istituzioni rilasciano titoli di studio con pieno valore legale, consentendo la prosecuzione degli studi in Italia e garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico. La loro funzione è particolarmente rilevante nelle comunità italiane storiche e nei contesti di forte mobilità internazionale.

A completare il quadro vi è una scuola non paritaria attualmente attiva a Smirne. Pur non rilasciando titoli equivalenti a quelli del sistema italiano, essa contribuisce all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e rappresenta un presidio importante in un'area strategica del Mediterraneo.

Un ulteriore elemento di espansione del sistema è costituito dalle sezioni italiane in scuole straniere, bilingui o internazionali, presenti anche nelle Scuole Europee. Queste esperienze, attive in città come Bruxelles, Fran-

coforte, Lussemburgo, Monaco di Baviera e Varese, consentono l'insegnamento della lingua italiana e di discipline curriculari in italiano all'interno di istituzioni educative locali. Nell'anno scolastico 2021/2022 si contavano 92 sezioni attive, molte delle quali nate da accordi internazionali. Si tratta di uno strumento particolarmente efficace per la diffusione della lingua italiana in contesti dove non sono presenti scuole statali o paritarie, come nei Balcani e in diverse aree dell'Europa orientale.

Accanto al sistema scolastico in senso stretto, un ruolo decisivo è svolto dalle iniziative per la lingua e la cultura italiana all'estero. Nel 2021 erano attivi 65 enti gestori finanziati dal MAECI, distribuiti tra Europa, Americhe, Africa e Asia-Oceania, con un totale di 10.979 corsi di lingua e cultura italiana. A questi si aggiunge il contributo di 133 docenti ministeriali inviati in Paesi europei come Belgio, Francia, Germania, Regno Unito e Svizzera, impegnati nell'integrazione dell'offerta formativa e nel rafforzamento della presenza linguistica italiana.

Il sistema si estende inoltre al livello universitario attraverso i lettori d'italiano, che rappre-

sentano uno degli strumenti più qualificati della diplomazia culturale italiana. Nell'anno accademico 2021/2022 erano attivi 130 lettori in 63 Paesi, con una concentrazione significativa in Eu-

ropa, seguita da Americhe, Asia e Oceania. I lettori, docenti di ruolo del sistema scolastico italiano, non solo insegnano lingua e cultura italiana, ma collaborano a progetti di ricerca, attività culturali e programmi di scambio accademico, contribuendo a rafforzare la rete di relazioni internazionali dell'Italia.

Nel suo complesso, il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo si configura come una piattaforma integrata di educazione e diplomazia culturale. La sua funzione non è soltanto quella di mantenere un legame con le comunità italiane all'estero, ma anche di promuovere il modello educativo italiano come strumento di dialogo tra culture.

In un contesto globale segnato da crescente mobilità e interconnessione, questa rete rappresenta un investimento strategico nella formazione, nella lingua e nell'identità culturale, rafforzando la presenza dell'Italia come attore educativo e culturale nello spazio internazionale.



Italian Spirit at Casa Serena

A vibrant morning of culture, language and shared stories unfolded at Casa Serena, where students from Kelvin Grove State College joined clients for a special Italian cultural immersion experience organised by Italian Language Centre and Co.As.It. Community Services in Brisbane. The event formed part of celebrations for Italian Republic Day, bringing together two generations in a deeply meaningful exchange.

Held at Casa Serena, a Co.As.It. Social Group Activity centre, the morning was designed to celebrate Italian language and heritage through lived experience rather than classroom learning. Guests were welcomed with a traditional antipasto morning tea, setting a warm and familiar tone that reflected the hospitality of Italian culture.

The atmosphere quickly came alive with music, as participants joined in a joyful sing-along of beloved Italian classics such as Marina. Laughter and conversation filled the room as students and older Italian-Australian clients connected through song, memory and language.

A highlight of the morning was the shared participation in folk

dancing, where staff in traditional costume led students through lively steps that reflected regional Italian traditions. The energy continued with games of tombola, cards and bocce, encouraging interaction in a relaxed and inclusive environment.

For the students, the visit provided an authentic opportunity to practise Italian beyond the classroom. Conversations with residents offered insights into personal migration journeys, allowing young learners to engage directly with living history and cultural identity.

For the clients, the experience was equally powerful—evoking nostalgia, pride and a renewed connection to their heritage. Many described the morning as both joyful and emotionally significant.

The initiative reflects the ongoing work of ILC's Progetto program, funded by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, which promotes Italian language learning through community engagement and school partnerships across Queensland.

More than an event, the gathering demonstrated the enduring power of cultural exchange.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 169

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello **A1**

SU di **me** e la
mia **famiglia**

unità **3**

7.b

Completa le frasi

Maria ha solo 14 anni. È un'adolescente.

Il nonno di Maria ha compiuto 70. È un uomo

La maestra Sandra ha 30 anni. È una donna

Il fratello di Carla ha solo 8 anni. È ancora

Mio figlio ha già compiuto 21 anni. Ormai è

Il figlio della maestra ha pochi mesi. È un

7.c

Completa il cruciverba con i nomi di parentela, come nell'esempio

M

A

D

R

E

F

Verticali

1. La moglie di mio padre. 2. Il figlio di mio zio. 3. È sposato con la moglie. 4. La sorella di mia madre. 5. È sposata con il marito. 7. I figli di mio fratello. 8. Io sono il ... di mio padre e di mia madre.

Orizzontali

2. Padre e madre. 4. Il fratello di mia madre. 6. La madre di mio padre. 10. Il marito di mia madre. 11. Anche lei è figlia dei miei genitori. 12. L'altro figlio dei miei genitori.



L'AVVOCATO DI DIO

di Tom Padula

Riconosci nel popolo

chi ti parla, il potere

di chi vuole esserlo

come un Dio sulla Terra!

Quelli che parlano in modo positivo,

danno Il consiglio giusto,

infondono fiducia, danno aiuto

nei momenti di bisogno e persino

quando non ne hai bisogno!

Gli avvocati di Dio agiscono con umiltà

con le loro irritanti buone maniere,

cercando di fare la cosa giusta

per altri... e se stessi...

Vedi, gli avvocati di Dio vivono dando

un buon esempio, sono in qualche modo

al di sopra della legge che rispettano sempre...

come se la legge non fosse stata fatta per loro.

Rispetteranno i limiti di velocità,

i parcheggi, pagano il loro debito,

i pedaggi e tutte le spese... cercando

di evitare di fare la cosa sbagliata!

Vogliono ordine, libertà, solarità!

La loro ricerca di armonia, pace

e la felicità è proverbiale... Irritantemente!

Hanno paura di cose che possono danneggiare,

Sono protettivi di ciò che c'è,

sostengono tutte le cause, le persone, gli indivi-

dui... Gli Avvocati di Dio sono sulla difensiva.

Sono i custodi del mondo, pienamente

consapevoli della sua volubilità e delle sue debo-

lezze. Gli Avvocati di Dio sono idealisti che rispet-

tono tutto, desiderando che gli altri facessero lo

stesso. Vogliono persino che il Diavolo sia buono,

senza rendersi conto che il Diavolo è malvagio.

È nella sua natura. Il Diavolo è birichino,

È divertente stare con lui, e' pericoloso!

Ecco perché anche Dio è attratto dal Diavolo!

Adora i suoi modi non moralisti... perché

Dio vuole mettere ordine dove non ce n'è!

Un Avvocato di Dio non è spesso compreso

e rispettato, ma fortunati sono quelli che lo fanno!

Nella poesia L'Avvocato di Dio, Tom Padula presenta una figura simbolica che incarna i valori del bene, della correttezza e della responsabilità. L'"avvocato di Dio" non è una persona che parla in nome della religione, ma chi, attraverso il proprio comportamento, difende principi come la giustizia, il rispetto e l'aiuto verso il prossimo.

Padula descrive questi individui come persone positive, disponibili e generose, capaci di offrire sostegno e fiducia agli altri. Vivono secondo regole morali precise, rispettano le leggi e cercano di evitare comportamenti dannosi. La loro ricerca di armonia, pace e felicità li por-

ta a essere custodi della società e dei valori che permettono una convivenza civile.

Nella poesia compare anche il Diavolo, rappresentato come una figura affascinante, divertente e ribelle, ma al tempo stesso pericolosa. Attraverso il contrasto tra queste due figure, l'autore mette in evidenza la continua lotta tra ordine e disordine, tra altruismo ed egoismo, tra bene e male.

Il messaggio di Tom Padula è che le persone che scelgono la via del bene non sempre vengono comprese o apprezzate, ma il loro esempio rimane fondamentale per il benessere della comunità e della società.

HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Ragusani nel Mondo Unites a Global Sicilian Family

For three decades, the Ragusani nel Mondo Award has honoured people with roots in Ragusa who have built successful lives worldwide. More than an awards ceremony, it has become a symbol of identity, belonging and pride, linking generations of Sicilians across the world. At the heart of this mission is Sebastiano D'Angelo, director of the association Ragusani nel Mondo, who has long strengthened ties between Ragusa and its diaspora. Reflecting on emigrants met through the initiative, he notes their ability to adapt without losing cultural heritage.

"Ragusans, like Sicilians generally, maintain strong attachment to traditions, customs and values, passing them to future generations," he says. Among the qualities repeatedly highlighted are creativity, resilience, hard work, initiative, dynamism and pride. These values define identity of people from Ragusa wherever they live," he adds.

Since its inception, the award has grown steadily, promoting inspiring stories and encouraging younger generations. D'Angelo

credits volunteers whose dedication to the territory and community has driven the initiative.

Today, the award is one of the most anticipated Sicilian summer events. It celebrates achievement and promotes cultural, historical and economic potential of Ragusa. It also fosters international connections and encourages roots tourism, bringing descendants back to ancestral homeland. The 30th anniversary added a Youth Award recognising young professionals embodying Sicilian values globally. For D'Angelo, the greatest achievement is the global network of people from Ragusa who remain connected and support their homeland. He calls it one of the most meaningful legacies of the event. In many ways, the Ragusani nel Mondo Award is more than a celebration of success—it is a living bridge between Sicily and its global family. Through its annual recognition of excellence, it continues to strengthen cultural identity, inspire younger generations, and reinforce enduring connections between the island of Sicily and communities abroad.

Utopia - "Viaggi senza ritorno" arriva a Lugano

Il docufilm promosso dal ComItEs di Madrid è stato presentato a Lugano nell'ambito della giornata di formazione interna delle ACLI Svizzera, confermandosi un'esperienza capace di intrecciare storia dell'emigrazione, progettazione culturale e senso di comunità.

Grazie all'invito delle ACLI Svizzera e del presidente nazionale Giuseppe Rauso, il ComItEs di Madrid ha potuto proporre il docufilm a un pubblico attento e preparato, nel quadro di una giornata dedicata alla formazione dei nuovi dirigenti. A rappresentare il Comitato il presidente Andrea Lazzari. Accompagnato dal regista Pietro Mariani, accolti con grande partecipazione e coinvolti in un confronto ricco di spunti e riflessioni.

L'incontro ha evidenziato quanto oggi le iniziative sociali e assistenziali abbiano bisogno di strumenti concreti per crescere: crowdfunding, reti territoriali e progetti credibili in grado di coinvolgere sponsor, istituzioni e comunità locali. In questo contesto, "Utopia - Viaggi senza ritorno" è stato presentato come una buona pratica, capace di trasformare la memoria in un'occasione di partecipazione attiva e di riflessione condivisa.

Mariani ha sottolineato come sia stato un vero onore vedere il docufilm accolto con interesse e riconoscimento da dirigenti e partecipanti, segno che la memoria migratoria continua a parlare al presente. Un messaggio che trova particolare forza proprio in Svizzera, uno dei Paesi europei in cui la presenza italiana ha lasciato un'impronta profonda e duratura.

La Svizzera ospita infatti una delle comunità italiane più numerose d'Europa, con oltre



650.000 connazionali residenti, seconda solo alla Germania. Nel solo Canton Ticino vivono circa 120.000 italiani e ogni giorno più di 80.000 frontalieri attraversano la frontiera per lavorare, contribuendo in maniera decisiva al tessuto economico e sociale del territorio.

Tra i momenti più significativi della giornata, la consegna del gagliardetto del ComItEs a Silvio Di Giulio, presidente del ComItEs di Lugano, insieme a una copia del libro di Pina Mafodda che ha ispirato il film. Un gesto simbolico che ha rafforzato il legame tra due realtà impegnate nella promozione della memoria, della cultura e del dialogo tra comunità italiane all'estero.

Nel corso dell'incontro è emerso anche il tema, profondo e attuale, dell'identità migrante. Molti italiani in Svizzera sono oggi anche cittadini svizzeri e parte integrante del Paese. Eppure, soprattutto tra le seconde generazioni nate e cresciute sul territorio, resta viva una sensazione complessa: quella di sentirsi stranieri nella patria di nascita e, allo stesso tempo, stranieri nella patria d'origine familiare. Una condizione che racconta appartenenze multiple, radici intrecciate e un'Italia che

continua a vivere nella memoria e nell'esperienza quotidiana, anche lontano dai suoi confini.

In questo quadro, il Ticino si conferma uno spazio speciale: un luogo in cui la lingua italiana, la segnaletica, la vita culturale e il paesaggio quotidiano restituiscono un senso di familiarità che rende particolarmente intensa l'esperienza di chi vive da anni lontano dall'Italia.

È anche per questo che la tappa di Lugano ha assunto un valore che va oltre la semplice proiezione, trasformandosi in un momento di riconoscimento reciproco e condivisione.

Nel suo intervento introduttivo, Andrea Lazzari ha ricordato che la realizzazione del docufilm è stata resa possibile dal volontariato di molte persone e dallo sforzo economico non solo del MAECI, ma anche di diversi Comuni italiani, oltre che dal sostegno del Comune spagnolo di La Línea de la Concepción e della Diputación de Cádiz.

Il viaggio di "Utopia - Viaggi senza ritorno" continua dunque con nuove tappe e nuovi incontri, e il ComItEs di Madrid guarda con orgoglio a un progetto che continua a generare memoria, dialogo e partecipazione.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Saturno vi sostiene e vi rende particolarmente determinati, permettendovi di mantenere il controllo anche nelle situazioni più complesse. Nel lavoro qualcuno potrebbe apprezzare la vostra affidabilità più di quanto immaginate. In amore è il momento di abbassare qualche difesa.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Marte vi sostiene e vi regala energia fisica, ma oggi il cielo invita a dosare le forze e non rispondere subito a tutto. Nel lavoro può arrivare una proposta interessante da valutare con attenzione. In amore cresce il bisogno di sentirsi desiderati e compresi, senza pretendere reazioni troppo rapide.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Urano favorisce cambiamenti e intuizioni improvvise e oggi potete avere un'idea brillante o una soluzione inattesa. Nel lavoro la creatività viene premiata e apre nuove possibilità. In amore avete bisogno di libertà e autenticità, ma evitate di allontanarvi.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Venere rende questa giornata particolarmente gradevole e vi dona sicurezza e concretezza nel lavoro, permettendovi di affrontare anche questioni delicate con maggiore serenità. In amore cresce il desiderio di stabilità, senza rinunciare a un pizzico di romanticismo.



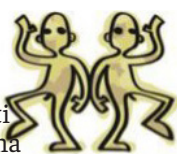
PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Nettuno rende questa giornata intensa e piena di sfumature emotive. Nel lavoro fidatevi delle vostre percezioni, perché risultano accurate e utili nelle scelte. In amore il cielo è favorevole e porta vicinanza nelle coppie, mentre i single possono vivere un incontro speciale e sorprendente.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Mercurio vi rende brillanti, curiosi e ricettivi e oggi una notizia può cambiare il tono della giornata. Nel lavoro sono favoriti contatti e comunicazioni. In amore evitate di disperdere energie in troppe direzioni: una persona potrebbe aspettare da voi un segnale più chiaro e deciso.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

La Luna vi rende particolarmente sensibili alle atmosfere e agli stati d'animo di chi vi circonda. Nel lavoro questa intuizione aiuta a evitare tensioni e fraintendimenti. In amore è una giornata favorevole per recuperare serenità e rafforzare i legami. Chi è solo può scoprire un interesse nascosto.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Il Sole vi dona presenza e autorevolezza e oggi potreste essere chiamati a prendere una decisione importante o guidare una situazione con fermezza. Nel lavoro siete convincenti e determinati, con grande capacità di leadership. In amore il cielo invita però alla dolcezza.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Saturno favorisce ordine e organizzazione e rende la giornata ideale per sistemare questioni pratiche e pianificare i prossimi passi. Nel lavoro trovate soluzioni concrete e immediate con lucidità. In amore evitate di analizzare ogni dettaglio: le emozioni hanno bisogno anche di libertà per esprimersi in modo naturale.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Venere porta fascino e desiderio di armonia e oggi potete risolvere una questione che vi ha creato preoccupazione. Nel lavoro è utile mantenere un atteggiamento diplomatico. In amore le stelle favoriscono incontri, chiarimenti e complicità. Una bella sorpresa potrebbe arrivare in serata.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Plutone rafforza il vostro intuito e la capacità di andare oltre le apparenze, permettendovi di capire subito chi merita fiducia. Nel lavoro questo vi aiuta a evitare errori e a prendere decisioni vantaggiose. In amore cercate emozioni profonde e sincere, con il cielo che premia chi si mostra autentico.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Giove continua a spingervi verso nuovi orizzonti e nel lavoro potete valutare progetti diversi dal solito o ricevere proposte stimolanti. In amore avete bisogno di entusiasmo e spontaneità, ma attenzione a non trascurare i dettagli pratici di una relazione che richiede cura e attenzione costante.



Bruno Mars inizia il concerto con la fede



Bruno Mars ha lasciato ultimamente a bocca aperta i suoi fan mettendosi in ginocchio e non per fare una proposta di matrimonio, ma per pregare! Ebbene si perché uno degli ultimi concerti del cantante che ha avuto luogo agli inizi di maggio a Las Vegas, durante il The Romantic Tour si è aperto in un modo totalmente inaspettato: con un video in cui lui prega davanti all'altare, per i suoi fan e la sua squadra, chiedendo a Dio protezione.

Durante questo momento spirituale, il cantante ha recitato una preghiera che è già diventata virale sulle piattaforme digitali per il suo impatto così diretto.

Bruno Mars, nel video, ha ringraziato Dio per l'opportunità di fare ciò che ama e ha chiesto, in particolare, la forza perché la sua band, quella sera, potesse, offrire uno spettacolo indimenticabile: «L'unica cosa che vi chiedo è di proteggere tutti i presenti» conclude l'artista nel clip, proprio prima di fare il segno della croce mentre le campane suonano a festa.

C'è da dire che il video ha collezionato ben 2, 5 milioni di visualizzazioni, 322.000 like, oltre 13.400 repost e più di 27.000 condivisioni. Tanti i commenti che lodano l'iniziativa del cantante. In particolare, un fan ha scrit-

to sotto il video di Bruno Mars: «Come Hooligan da 16 anni, questo momento ha toccato molto il mio cuore cattolico. (...) Il modo in cui Bruno ha posto Dio al primo posto è stato davvero bello. È stato un momento così intimo vederlo inginocchiarsi davanti a Dio, pregare per la protezione di tutti i presenti allo stadio e fare il segno della croce.

Vederlo poi esibirsi sul palco mentre indossava il suo crocifisso e la medaglia di Nostra Signora di Guadalupe lo ha reso ancora più significativo. È un momento che davvero non dimenticherò mai come Hooligan. Grazie, Dio, per avermi dato l'opportunità di vedere Bruno in tour ancora una volta!»

Comunque non è un caso che l'immagine della Vergine di Guadalupe chiuda la scena del video di Mars, perché il legame di Bruno Mars con questa sua devozione era già emerso in precedenza. Il cantante aveva già incluso riferimenti religiosi in opere precedenti come il video "Risk It All", come anche il nostro giornale aveva messo in evidenza. In particolare, nel video di questa sua ultima canzone il cui titolo, in italiano, si traduce con "Giocati tutto", veniva raccontata e rappresentata sulle note di una ballata romantica, una storia semplice e, ormai, controcorrente: una coppia che decide di sposarsi, in un contesto non semplicemente romantico, ma in cui emergono dettagli davvero inaspettati.

La location è una chiesa disseminata di statue dei santi, con una Madonna in primo piano, inoltre nei primi istanti della clip si intravedono un rosario e la Medaglia Miracolosa. Infine, lo stesso Mars si mostra seduto sia fuori sia dentro la chiesa mentre suona la chitarra portando al collo quella stessa medaglia insieme a un crocifisso. Insomma, incredibile ma vero, nello star system, c'è ancora chi ha ancora il coraggio di non rinnegare se stesso, la propria cultura di appartenenza, persino se questa ha a che fare con una cosa considerata, nel mondo di oggi, così "scomoda", come la fede. Bruno Mars è sempre la star che conosciamo e la sua voce e il suo stile rimangono inconfondibili, ma di certo, un concerto in cui anche Dio è invitato è e sarà sempre tutta un'altra musica!



Catholic Schools Question

The question of whether Catholic schools should be closed when they no longer predominantly serve Catholic families raises a deeper tension between institutional identity and demographic change. On one hand, declining enrolments among Catholic students can suggest a weakening connection between Church, school, and community. On the other, Catholic educational tradition consistently defines the school not as a closed enclave for the "already faithful," but as a public-facing mission shaped by the Gospel and open to all.

The Second Vatican Council provides the foundational framework for this debate. In *Gravissimum Educationis* (Vatican II, 1965), the Church describes Catholic schools as institutions that foster the "integral formation of the human person" and assist in the mission of evangelisation, while remaining open to all who value their educational vision. This framing already disrupts the assumption that Catholic enrolment levels alone determine legitimacy. The school's identity is theological and formative, not merely demographic.

This perspective is reinforced in *The Catholic School* issued by the Congregation for Catholic Education (1977), which emphasises that the school is not simply an academic institution with religious optional extras, but a "place of integral education of the human person through a clear educational project of which Christ is the foundation." Importantly, the document highlights that Catholic schools serve society broadly, contributing to cultural and moral development beyond the Catholic community itself.

However, the lived reality of many Catholic school systems today reveals a widening gap between identity and practice. In highly secularised contexts such as Australia, Catholic schools often educate large proportions of non-Catholic students while still relying on a Catholic ethos for governance and staffing identity. This raises a legitimate question: can a school maintain a coherent Catholic mission if its community no longer shares, or even understands, its foundational religious narrative?

Pope Francis addresses this tension indirectly in *Evangelii Gaudium* (2013), where he warns against "worldliness" that dilutes Christian identity, while also insisting that evangelisation must occur through encounter rather than exclusion. Applied to Catholic schools, this suggests that declining Catholic enrolment is not necessarily a crisis of identity, but it may become one if faith formation is reduced to symbolic presence rather than lived practice.

More recently, the Congregation for Catholic Education in *The Identity of the Catholic School for a Culture of Dialogue* (2022) stresses that Catholic schools must maintain "educational intentionality inspired by the Gospel," even in pluralistic environments. The emphasis is not on numerical dominance of Catholic students, but on the clarity and authenticity of mission, culture, and leadership. This shifts the debate from "who is in the classroom" to "what spirit shapes the classroom."

From a reflective standpoint, shutting schools solely because they no longer serve Catholic families risks misunderstanding their historical and theological purpose. Yet ignoring the erosion of Catholic identity in such schools would be equally problematic. A Catholic school without meaningful religious formation, visible ecclesial connection, or authentic Gospel culture risks becoming Catholic in name only.

Therefore, closure should not be the default response to demographic change. Instead, it should be considered only where sustained loss of mission makes authentic Catholic education impossible. In most cases, the more constructive path is renewal: strengthening leadership formation, rebuilding partnership with parishes, and re-centring religious education within the curriculum.

Ultimately, Catholic schooling stands at a crossroads between heritage and adaptation. Its survival is not dependent on exclusivity, but on fidelity. As Vatican II (1965) reminds us, the Catholic school exists not to preserve a demographic group, but to form persons capable of contributing to the common good through truth, faith, and reason.



Etica pubblica e dignità umana

Papa Leone XIV ha lanciato un forte monito al Parlamento spagnolo, denunciando una "profonda crisi spirituale e culturale" che attraversa il mondo e che si manifesta in forme crescenti di polarizzazione, violenza e sfiducia reciproca.

Nel suo primo intervento davanti alle Cortes, il Pontefice ha richiamato l'attenzione sulla questione migratoria, definita "dramma tragico" che interpella la coscienza delle nazioni e le fondamenta dell'ordine internazionale.

"La pace non è solo un obiet-

tivo politico, ma una necessità morale", ha affermato Leone XIV, invitando a privilegiare il dialogo e il diritto internazionale rispetto alla logica delle armi e del riarmo.

Il Papa ha inoltre sottolineato la necessità di "canali sicuri e legali" per i migranti e di politiche capaci di affrontare le cause profonde degli spostamenti forzati, tra cui guerre, disuguaglianze ed effetti del cambiamento climatico.

Applausi prolungati hanno accompagnato il discorso, che ha toccato anche i temi della vita, dell'etica e della dignità umana.



CAMPISI

- BUTCHERY -

EST. 1976

by: *Roberto Minnici*

Campisi Butchery

by Roberto Minnici

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

Opening Hours:
Monday-Friday:
 8:30 am - 5:30pm
Saturday: 8am - 2pm
Sunday: closed





Goldin e la nuova economia

Quando si parla di uguaglianza tra uomini e donne nel mondo del lavoro, uno dei nomi più importanti della ricerca economica contemporanea è quello di Claudia Goldin. L'economista americana ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia nel 2023 per i suoi studi innovativi sul ruolo delle donne nel mercato del lavoro e sulle cause delle differenze salariali tra i sessi.

Nata a New York nel 1946, Goldin ha dedicato gran parte della sua carriera all'analisi della storia economica e sociale degli Stati Uniti. Attraverso decenni di ricerca, ha raccolto dati e documenti che hanno permesso di comprendere come la partecipazione femminile al lavoro sia cambiata nel corso del tempo.

Le sue ricerche hanno evidenziato che il divario salariale non dipende esclusivamente da discriminazioni dirette, ma anche da fattori sociali, culturali e familiari che influenzano le scelte pro-

fessionali delle donne. In particolare, Goldin ha mostrato come la maternità e la distribuzione delle responsabilità familiari abbiano avuto un impatto significativo sulle opportunità di carriera.

Grazie ai suoi studi, governi, aziende e istituzioni hanno acquisito strumenti più efficaci per affrontare il tema della parità di genere. Le sue analisi continuano a influenzare il dibattito internazionale sulle politiche del lavoro e sull'inclusione femminile.

Nel conferire il Nobel, l'Accademia Reale Svedese delle Scienze ha riconosciuto il valore di una ricerca che ha contribuito a comprendere meglio le dinamiche economiche che coinvolgono milioni di donne nel mondo.

Claudia Goldin ha dimostrato come l'economia non sia soltanto una questione di numeri, ma anche uno strumento per interpretare i cambiamenti sociali e costruire una società più equa e inclusiva.



Mohammadi voce di libertà

Il Premio Nobel per la Pace assegnato nel 2023 a Narges Mohammadi ha acceso i riflettori sulla difficile condizione delle donne in Iran e sulla lotta per i diritti umani portata avanti da una delle attiviste più coraggiose del nostro tempo.

Nata nel 1972 nella città iraniana di Zanjan, Narges Mohammadi ha studiato fisica prima di dedicarsi al giornalismo e all'attivismo civile. Fin dagli anni universitari si è impegnata nella difesa delle libertà fondamentali, dei diritti delle donne e della democrazia.

La sua attività l'ha resa una delle principali voci critiche nei confronti delle politiche repressive del governo iraniano. Per questo motivo è stata arrestata più volte e ha trascorso lunghi periodi in carcere. Nonostante le difficoltà e le restrizioni imposte alla sua libertà personale, ha continuato a denunciare le violazioni dei diritti umani e a sostenere il

diritto delle donne a vivere senza discriminazioni.

Il Comitato Nobel norvegese ha deciso di premiarla per la sua lotta contro l'oppressione delle donne in Iran e per il suo impegno nella promozione dei diritti umani e della libertà per tutti. Il riconoscimento ha assunto un significato particolare in un periodo caratterizzato da importanti proteste guidate soprattutto da donne e giovani.

La storia di Narges Mohammadi è quella di una persona che ha scelto di non rinunciare alle proprie convinzioni, pur pagando un prezzo molto alto. La sua determinazione è diventata un simbolo internazionale di coraggio e resistenza civile.

Oggi il suo nome rappresenta la speranza di milioni di persone che aspirano a una società più giusta, dove libertà, dignità e uguaglianza siano garantite a tutti, indipendentemente dal genere o dalle opinioni personali.

Karikó scienziata che ha cambiato la medicina

Per molti anni il nome di Katalin Karikó è rimasto sconosciuto al grande pubblico. Oggi, invece, è considerata una delle scienziate più influenti del XXI secolo grazie alle sue ricerche pionieristiche sull'RNA messaggero (mRNA), che hanno reso possibile lo sviluppo dei vaccini contro il Covid-19 e aperto nuove prospettive per la medicina del futuro.

Nata nel 1955 a Szolnok, in Ungheria, Karikó è cresciuta in una famiglia modesta. Fin da giovane ha mostrato una forte passione per la biologia e la ricerca scientifica. Dopo gli studi universitari, ha deciso di trasferirsi negli Stati Uniti per continuare il suo lavoro, affrontando numerose difficoltà economiche e professionali.

Per decenni la comunità scientifica guardò con scetticismo alle sue teorie sull'utilizzo terapeutico dell'mRNA. I finanziamenti erano scarsi e molte delle sue richieste di ricerca vennero respinte. Tuttavia, Karikó non si arrese mai. Insieme all'immunologo Drew Weissman sviluppò una tecnica che consentiva all'mRNA di essere utilizzato in modo sicuro all'interno dell'organismo umano.

Quando nel 2020 il mondo si trovò ad affrontare la pandemia di Covid-19, quelle ricerche si rivelarono decisive. Le aziende farmaceutiche riuscirono infatti



a sviluppare in tempi record vaccini efficaci basati proprio sulla tecnologia mRNA.

Nel 2023 Katalin Karikó ha ricevuto il Premio Nobel per la Medicina insieme a Drew Weissman. Il riconoscimento ha celebrato non solo una scoperta scientifica straordinaria, ma anche una storia di perseveranza e determinazione.

La sua vicenda dimostra che la scienza richiede pazienza, coraggio e fiducia nelle proprie idee. Oggi Karikó rappresenta un modello per milioni di giovani donne che desiderano intraprendere una carriera scientifica e contribuire al progresso dell'umanità.

Oggi la tecnologia dell'mRNA continua a evolversi e viene studiata per il trattamento di numerose malattie, tra cui alcuni tipi di

tumore e patologie genetiche rare.

Il lavoro di Karikó ha aperto la strada a una nuova era della medicina personalizzata, in cui i trattamenti possono essere progettati in modo rapido e mirato. La sua storia è anche un esempio del valore della collaborazione internazionale nella ricerca scientifica e dell'importanza di sostenere la scienza di base anche quando i risultati non sono immediatamente visibili. Il suo contributo rimane fondamentale per il futuro della biomedicina globale nel mondo.

Ancora oggi la sua storia continua a ispirare ricercatori, studenti e istituzioni scientifiche in tutto il mondo contemporaneo con risultati destinati a cambiare profondamente la medicina moderna globale.

L'Huillier donna che ha reso visibile l'invisibile

Nel mondo della fisica moderna, poche scoperte hanno aperto nuove frontiere della conoscenza come quelle realizzate da Anne L'Huillier. La scienziata francese, insignita del Premio Nobel per la Fisica nel 2023, ha dedicato la propria carriera allo studio dei fenomeni che avvengono in tempi incredibilmente brevi, contribuendo a rivoluzionare la comprensione del comportamento degli elettroni negli atomi.

Nata a Parigi nel 1958, Anne L'Huillier ha sviluppato fin da giovane una grande passione per la matematica e la fisica. Dopo aver completato gli studi universitari in Francia, ha proseguito la sua attività di ricerca in diversi centri scientifici internazionali, fino a diventare docente presso l'Università di Lund, in Svezia.

Il suo lavoro si concentra sugli impulsi di luce ultrarapidi, chiamati impulsi di attosecondi. Un attosecondo rappresenta un milionesimo di milionesimo di se-



condo, un intervallo di tempo così breve da consentire l'osservazione del movimento degli elettroni all'interno degli atomi.

Grazie alle sue ricerche, gli scienziati possono oggi studiare fenomeni che fino a pochi anni fa erano considerati impossibili da osservare. Le applicazioni di queste scoperte potrebbero avere importanti ricadute in numerosi settori, dalla medicina all'elettronica avanzata.

Nel 2023 il Comitato Nobel

ha premiato Anne L'Huillier per aver aperto una nuova finestra sul mondo microscopico. Il suo percorso rappresenta un esempio straordinario di dedizione alla ricerca e dimostra come la curiosità scientifica possa portare a risultati capaci di cambiare la nostra comprensione dell'universo.

Oggi Anne L'Huillier è considerata una delle figure più autorevoli della fisica contemporanea e una fonte d'ispirazione per le nuove generazioni di ricercatrici.




Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals



SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings



Premio Nazionale **Pratola**, quando la cultura incontra la luce dell'Abbazia morronese



Si è svolta all'Abbazia di Santo Spirito al Morrone la XVII edizione del Premio Nazionale Pratola 2026, in una cornice affollata e suggestiva che ha visto la partecipazione di istituzioni, rappresentanti del mondo culturale e un pubblico numeroso proveniente anche da diverse località

abruzzesi. La navata della chiesa abbaziale era gremita già dalle 16.30, con posti esauriti e presenza anche nelle cappelle laterali, a conferma del forte legame tra la manifestazione e il territorio peligno.

A condurre la cerimonia è stato il giornalista Enrico Giancarli,

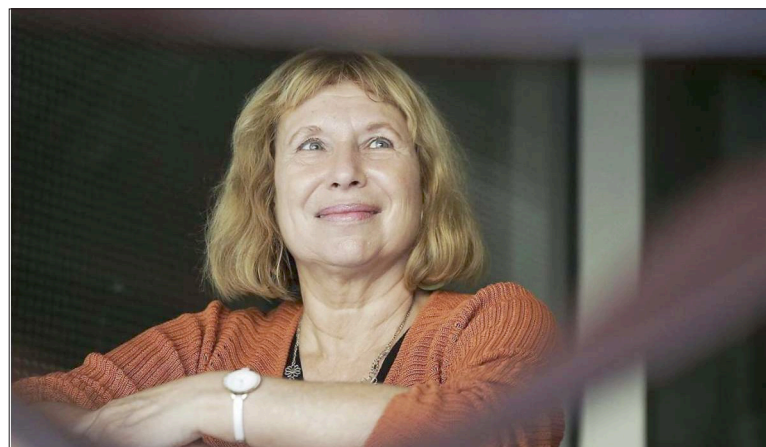
volto di Rete 8, che ha scandito i diversi momenti dell'evento tra interventi istituzionali, premiazioni e intermezzi artistici.

Ad aprire la manifestazione i saluti delle autorità. Mons. Michele Fusco ha richiamato il valore della riconciliazione e del dialogo come elementi centrali del messaggio culturale e civile. Il presidente dell'associazione organizzatrice, Pierpaolo Bellucci, ha sottolineato il percorso di crescita del Premio in quindici anni di attività e il ruolo costruito nel tempo come spazio di incontro tra esperienze diverse. Interventi anche delle consigliere regionali Antonietta La Porta e Maria Assunta Rossi, che hanno evidenziato il ruolo dell'iniziativa nella promozione dell'identità culturale abruzzese, e del sindaco di Sulmona Luca Tirabassi, che ha definito il Premio un punto fermo del panorama culturale regionale.

La cerimonia è entrata nel vivo con la consegna dei riconoscimenti. Tra i premiati Francesca Lollobrigida, campionessa olimpica di pattinaggio su ghiaccio, che ha dedicato il premio alla famiglia e ai giovani; il giornalista Antonio Polito, per il suo contributo al dibattito pubblico; Antonio Preziosi, direttore del TG2, per il lavoro nel servizio pubblico; Lodovica Bulian, inviata Mediaset; Pierluigi Franco, per la lunga esperienza internazionale in ANSA; lo scrittore Remo Rapino; l'attore Edoardo Gargari; e ancora Sabatino Aracu e Duccio Marsili per lo sport rotellistico, Santilli Gioielli per l'artigianato e ReteAbruzzo.com per l'informazione locale e la costante attenzione al territorio.

Nel corso della serata si sono alternati momenti musicali con Rosanna Di Lisio, Massimo Domenicano e Gianni Ferreri, oltre agli intermezzi artistici di Franco Pasqualone, che hanno contribuito a rendere la cerimonia dinamica e partecipata, accompagnando i diversi passaggi della premiazione.

Il Premio Nazionale Pratola si conferma così un appuntamento di riferimento per la valorizzazione delle eccellenze italiane, capace di unire cultura, informazione, sport e impresa in un'unica cornice condivisa e sempre più riconosciuta a livello nazionale.



Fania Oz-Salzberger a Roma

Si è svolto martedì 9 giugno alle ore 17 presso la Casa della Memoria e della Storia l'incontro con la storica israeliana Fania Oz-Salzberger, promosso dalla Fondazione Giuseppe Levi Pelloni in collaborazione con la FIAP.

Nel corso dell'evento, la docente emerita dell'Università di Haifa, rientrata da Oxford dove aveva tenuto la Massada Annual Lecture on Israel, ha ricevuto il Premio FuggiStoria Europa 2025, consegnato da Pino Pelloni, presidente del riconoscimento.

Durante il dialogo, condotto da Luca Aniasi, Bianca Cimiotta Lami e Pino Pelloni, la studiosa ha riflettuto sul rapporto tra Israele e Palestina, interrogandosi sulla possibilità di superare una logica di conflitto a somma zero e sulle eredità dell'Illuminismo e del postcolonialismo.

Nel suo intervento ha richiamato la necessità di una memoria lucida dei traumi recenti, dalla tragedia del 7 ottobre alla guerra a Gaza, sottolineando al contempo il ruolo delle voci critiche interne a Israele che si oppongono alla deriva della violenza per-

manente. Il Premio FuggiStoria Europa, giunto alla settima edizione, conferma il proprio profilo internazionale e ha già premiato studiosi come Amelie Patriarca, Lutz Klinkhammer, John Foot, Hans-Ulrich Thamer, Peter Englund, Tamar Herzog e Nina Valbousquet.

Con Fania Oz-Salzberger il riconoscimento assume una forte valenza europea, ribadendo l'importanza del dialogo storico e della riflessione critica sulla pace come forma di intelligenza morale e responsabilità civile.

All'evento hanno partecipato studiosi, rappresentanti delle istituzioni e del mondo culturale romano, confermando l'interesse crescente verso i temi del conflitto israelo-palestinese e del dialogo euro-mediterraneo, in un clima di confronto civile e di grande attenzione accademica, che ha reso l'incontro un momento di riflessione condivisa sulla complessità delle dinamiche storiche e politiche contemporanee di particolare rilievo nel dibattito internazionale odierno e europeo.



A Varese 'We Are For Peace'

Si è svolto a Varese, presso l'Università degli Studi dell'Insubria, l'evento "We for Peace", promosso dal Rotary e dedicato ai temi della pace, della cultura, dell'impresa e della comunità. L'iniziativa ha registrato una grande partecipazione di istituzioni, relatori, imprese, associazioni e cittadini, confermandosi come un momento di confronto ampio e strutturato sul valore della pace come processo concreto e condiviso.

Promosso dal Rotary Club Varedo e del Seveso, con il patrocinio del Distretto Rotary 2042, l'evento ha visto la presenza di numerosi rappresentanti del mondo istituzionale e accademico. Tra i saluti istituzionali anche quelli dei sindaci di Varese, Seregno e Merate, a testimonianza

del forte radicamento territoriale dell'iniziativa e della capacità del progetto di coinvolgere amministrazioni locali e società civile.

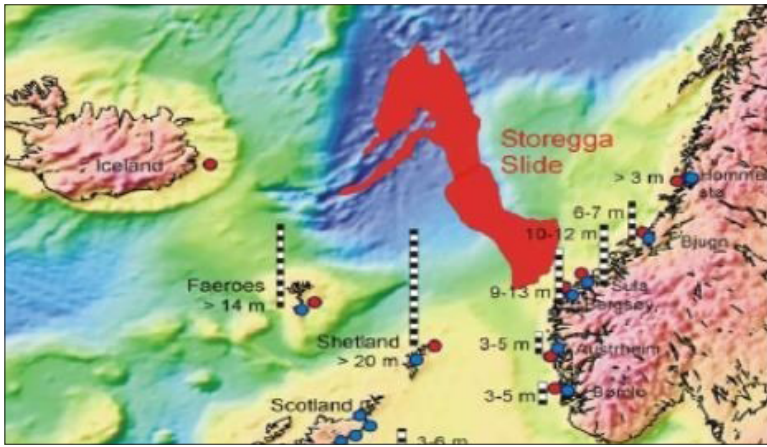
Nel corso della giornata sono stati presentati e valorizzati i tre pilastri del progetto: il Premio "Espressioni di Pace", l'azione "Business for Peace" e il programma educativo "Giochiamo alla Pace", che hanno coinvolto artisti, imprese e giovani generazioni in un percorso comune di sensibilizzazione e responsabilità condivisa.

"We for Peace" si conferma così un'esperienza corale capace di mettere in rete competenze e sensibilità diverse, ribadendo come la costruzione della pace passi attraverso dialogo, responsabilità sociale e partecipazione attiva delle comunità.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



STOREGGA SOMMERGE LE COSTE

Un qualche cosa che successe qualche anno fa e nessuno se ne accorse, ora ve la racconto. Qualche anno fa? Beh, diciamo tra gli 8150 e gli 8200 anni fa all'incirca nel 6200-6100 a.C. al largo delle coste della Norvegia un catastrofico terremoto o smottamento o frana sottomarina, innescò un maremoto noto come tsunami in quella zona del nord Atlantico.

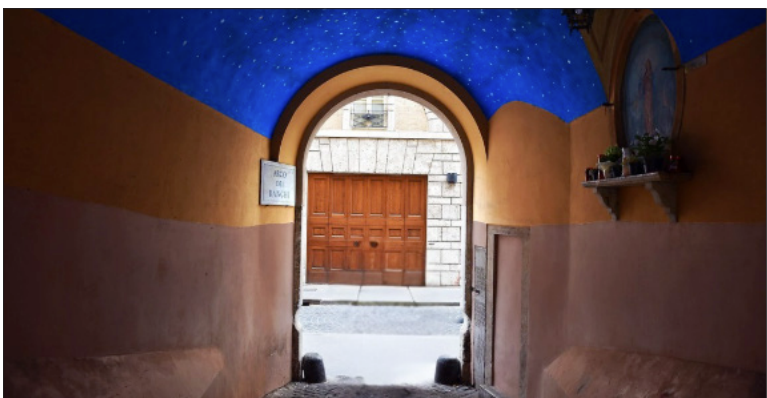
Chiaramente nel primo periodo Olocenico sul bordo della piattaforma continentale chiamata Storegga, si creò una frana per tutta la lunghezza della piattaforma sottomarina, circa 1600 km, che copriva un'area di circa 90.000 km. Quadrati, uno smottamento equiparato intorno ai 3500 km. Cubi di sedimenti che diedero origine allo tsunami. Immaginiamo onde alte oltre i 14 metri sulla fascia costiera norvegese mentre sulle isole Shetland si pensa ai 25 metri di altezza.

Uno tsunami che colpì oltre alla Norvegia, le isole Faroe, l'Islanda e la Groenlandia. Questo impatto catastrofico deve aver creato un caos tra le comunità dell'epoca su quella porzione di terra conosciuta come Dogger-

land che comunicava la Gran Bretagna all'Europa.

Come si può capire o immaginare il danno di quell'epoca oggi? La cicatrice della frana fu scoperta per la prima volta nel 1983 attraverso studi geologici marini a seguito della presenza di gas che provenivano dai fondali marini i quali avrebbero potuto aumentare il pericolo di ulteriori frane; infatti, nel 2023 attraverso ricerche e studi ci si rese conto della complessità di quella frana avvenuta tanti anni prima. Tale tsunami oggi, si potrebbe dire addio alle città e popolazioni di Aberdeen, Inverness, Stonehaven e altre.

Il futuro visto dagli studi che sono stati fatti sullo sviluppo della Ormen Lange gas non dovrebbe creare ulteriori smottamenti sottomarini, tali da preoccupare. Quindi Storrega ci sta dicendo, non quanto sia vecchio questo pianeta Terra ma forse quante altre sorprese ci sta preparando, dopo tutto, non dimentichiamo che i continenti, anche se lentamente si stanno muovendo e forse il ponte sullo stretto di Messina sarà più corto del previsto. ma aspettiamo e vedremo.



ARCO DEI BANCHI ROMANI

Uno di quegli angoli di Roma che si sa che esiste ma che nessuno sa dove. Rione Ponte, un tempo zona, del potere economico romano del Rinascimento dove c'erano i cambiavalute, i notai più in vista che gestivano le finanze dei potenti, il famoso Banco di Agostino Chigi che da qui gestiva i conti e le finanze della Chiesa, quando? Non tanto tempo fa solo tra il XV e il XVI secolo quando con il crescere della potenza Vaticana il rione Ponte divenne il cuore pulsante del commercio e della finanza di Roma.

Da qui passavano i turisti o pellegrini che si dirigevano verso San Pietro, quindi, necessitavano cambiare la loro moneta estera con quella in uso a Roma. Sotto l'arco c'è una lapide che ricorda l'inondazione del Tevere nel 1277

il 7 di novembre con delle righe per dimostrare il livello raggiunto dalle acque.

Tanti anni fa, tanti nomi e targhe, per chi volesse ricostruire un po' di storia, sono cambiati e qualche lapide forse è anche stata rimossa e archiviata in qualche museo storico.

La targa ricorda, anche se un po' sbiadita e mutilata, che causa la morte di Papa Giovanni XXI (20 maggio 1277) la chiesa lì accanto (San Celso e Giuliano) era vacante (senza funzioni religiose) per la morte del Papa e si dovette attendere sei mesi prima della rielezione del nuovo Papa che fu Niccolò III.

Per chi volesse visitare e vedere quanto su descritto, l'arco dei Banchi si trova via Banco Santo Spirito angolo via Paola, poco distante da Castel Sant'Angelo.

PENSIERI POLITICI TRA ILLUSIONI E REALTÀ

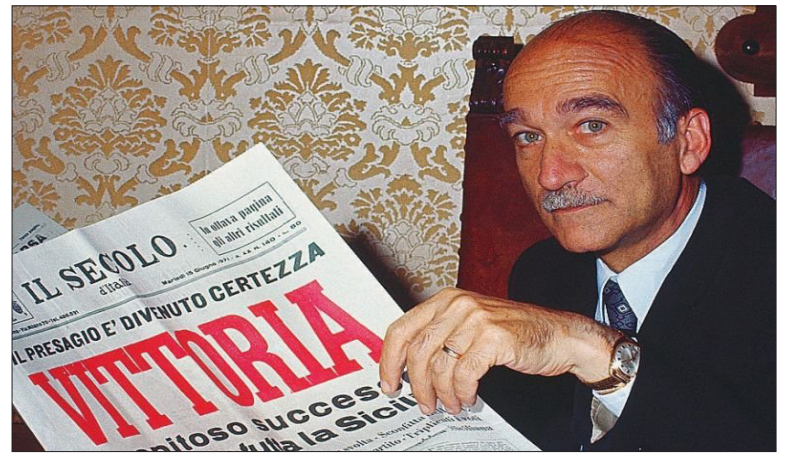
Pensieri politici o altro? Quanti staranno dicendo, ah! se ci fossi io su quella poltrona, questa o quella cosa, non succedrebbe. Ma sono realmente sicuri di quello che dicono? Ho i miei dubbi. Basta guardare all'attuale politica italiana, non c'è un politico che si possa definire un politico, tanto meno uno di carriera, uno che venga dalla gavetta (detto militare) no, non c'è.

Non parliamo poi di quelli che vengono da fuori, da oltre oceano. Però sì c'è una massa di morti di fame che aspirano a poter diventare dei politici. Mi ricorda un po' mia madre quando avevo 12 anni mi diceva o studi oppure di mandato a fare il carabiniere; oggi si potrebbe dire lo stesso o studi o ti mando a fare il politico.

È triste, ma in effetti oggi la politica rappresenta un impiego fisso (e inamovibile) aggiungerei, uno stipendio dorato e assicurato oltre a darti la possibilità che se non ti piace una coalizione ti puoi muovere in giro senza perdere la dorata paga di ogni 27 del mese, basta cambiare casacca (come si usa abitualmente in questi giorni). No, non preoccupatevi, non farò nomi, anche perché non ho abbastanza spazio per scriverli tutti e 600.

Direte voi, ma ne sei sicuro? Certo, risponderai, basta dedicare qualche minuto ai giornali dello "Stivale" oppure ascoltate qualche TG, uno sguardo alla "lavanderia dei social" e vedrete quanta ignoranza e menefreghismo circola da nord a sud dello stivale. Mi sono reso conto che vivendo fuori dal Paese, si percepisce un'ottica differente della situazione politica nostrana, come dire: - Mamma mia come siamo messi male.

Si legge di gente che non mangia perché non se lo può permettere tutti i giorni, ma allo stesso tempo leggi che cinque italiani sono morti alle Maldive durante delle immersioni per delle ricerche non ben specificate, mentre che su di un barcone pieno di vacanzieri italiani, tutti uniti con il 30% antisole, seguono la vicenda prendendo foto come fosse uno spettacolo fuori programma, (sappiate che una vacanza nelle Maldive varia da un minimo di 1.200 a 4.000 euro a coppia livello minimo, ma fino a 15.000 euro per settimana, livello super), mentre sulle Alpi c'è ancora la fila ai tornelli per salire in quota per poi discendere anche su piste nere



non autorizzate, perché loro sono loro e loro possono, forse sono poi quelli che si lamentano che non riescono ad arrivare alla fine del mese.

Mah! Poi abbiamo una parlamentare, super stipendiata pagata da chi lavora, che gira per Cuba inneggiando alla libertà e alla lotta contro la povertà, alloggiando in un 5 stelle vitto e alloggio pagato. Ora non ditemi che anche voi vorreste diventare politici? Soluzioni? Beh, meglio che me lo tenga per me, mentre che al Nazzareno / Botteghe Oscure sanno perfettamente come si fa.

Mentre che in Via Campo Marzio si sono appena comprati un nuovo attrezzo, dicono che è mi-

gliore del precedente, servirà ad aprire il Parlamento, forse da sopra, come si fa con le scatole di tonno. La politica, beh! Sarebbe bella fatta da un politico, ma come al solito, CHI?

Pensieri. Le religioni tremano perché sanno che i miracoli non esistono.

La mente umana è un focolaio in continua ebollizione e non consuma gas. Gli eventi naturali non possono essere modificati, ma solo prevenuti. Il pregare è un giusto appiglio di speranza, ma non cambia la realtà. La vita non è che un battito di ciglia davanti all'eternità. Parlare è facile, difficile è ragionare. La coerenza è una materia difficile da studiare.... oggi.



CARROSIO PICCOLO SCRIGNO

Cosa potrebbe essere per i lettori Carrosio? Nella Val Lemme vi dice? Si tratta di un piccolo borgo in provincia di Alessandria Alessandria ligure divenuta piemontese nel 1859 decreto la caduta della Repubblica di Genova e le riforme sabaude decreto Rattazzi il borgo venne annesso alla provincia di Alessandria cioè Piemonte. Il borgo si trova mezzo tra Genova e la Padania è diventata piemontese è ancora legata alle abitudini ligure e le sue tradizioni. Storicamente il

borgo nel XVII secolo era un crocevia il controllo di varie famiglie nobili come gli Spinola i Doria e i Lercari. Un importante castello del 1769 di difensiva ingegneria militare domina il borgo. E da Carrosio che si produce quel buon vitello Gavi grazie all'aria di quelle colline undici i produttori del Gavi Bosio Novi Ligure Parrodi Tassarolo altri. Non gustosa cucina che sapore ligure e piemontese fritto vitello tonnato brasato leccornie che dirvi non Buon Appetito.

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au

Corsari della Louisiana e il regno delle acque perdute



Jean Lafitte leggendario pirata

di Generoso D'Agnesè

Lac del Allemands, Lac Cataouache, Lac Salvador, Grand Isle e Grand Terre... sono nomi dalle assonanze francesi quelle che distinguono la fascia di terra che si estende da New Orleans al Golfo del Messico. In realtà non è neanche terra quella che si presenta a chi arrivasse in questo lembo d'America: quella in effetti è una zona di confine, invasa dalle acque e costellate da isolotti temporanei e spogli. Quella però è anche Baratavia Bay, una regione che la storia ha voluto rivestire di leggenda.

Gli anni a cavallo tra il 700 e l'800 furono anni di grande movimento magmatico in quella che oggi è una delle aree più pittoresche degli Stati Uniti. In una Louisiana costretta a continui passaggi di mano (dalla Spagna alla Francia, di nuovo alla Spagna e infine agli Stati Uniti) gli anni a cavallo del nuovo secolo diventano lo sfondo a tinte forti di un mondo che concentrava in se tutte le contraddizioni della giovane nazione statunitense.

Tra un'Inghilterra che non accettava di fare da comprimaria tentando più volte di conquistare il lembo di colonia europea, tra le numerose guerre indiane che nascevano e si spegnevano spesso alimentate dalle stesse mani europee per favorire l'una o l'altra parte, tra la nascita dello schiavismo più duro, proprio nel momento in cui venne vietata ufficialmente la tratta degli uomini, tra gli altezzosi atteggiamenti dei creoli disturbati dall'avanzata dei faccendieri del Nord, tra i Cajun che cercarono negli acquitrini del delta il loro mondo idilliaco, crebbero e prosperarono attivissimi gruppi di pirati e bucanieri, nonostante l'epoca della pirateria fosse ormai giunta al suo declino.

Dotati di un'aurea leggendaria che anche a inizio Ottocento li dipingeva come eroi dell'avventura, questi ultimi si trasformarono in "Privateers", ovvero corsari provvisti di lettere d'incarico da Stati diversi (Francia, Bolivia, Venezuela) che li autorizzavano a sequestrare merci e navigli della flotta spagnola nel Golfo

del Messico. Uomini senza scrupoli, i Privateers, dotati però di stile e classe che li fa assurgere a nuove icone agli occhi di molti americani. Nonostante il divieto della tratta degli schiavi, i corsari riuscirono a vendere sottobanco la merce "umana" sottratta alle galere spagnole. E nonostante la fedeltà giurata al governo americano, gestirono un ricchissimo giro di contrabbando ai danni della stessa economia unionista.

Tra i tanti gruppi spiccò quello dei Baratarians, guidati dai fratelli Pierre, Jean e Dominique Lafitte, e sostenuti dall'estro marinaro dei luogotenenti Vicente Gambi, Antonio Angelo e Louis Chighizola.

Quella che nacque nel labirinto terracqueo, era una comunità multietnica composta da disertori dell'esercito e della marina americana, da ragazzi disillusi, figli di rispettabili famiglie della Louisiana sedotti dal fascino di Lafitte e Gambi, molti mezzosangue e neri di Santo Domingo... italiani, portoghesi, francesi e spagnoli sostenuti dalla voglia di predare e dallo spirito romantico dell'avventura.

Quella che nacque negli acquitrini della Louisiana, era però anche una comunità organizzata senza distinzioni di razza e con un governo di matrice comunista: ogni uomo infatti otteneva una parte equa nella distribuzione dei bottini.

Di questo mondo Luigi Chighizola, Antonio Angelo e Vincenzo Gambi furono protagonisti assoluti. Come qualsiasi storia di pirati che si rispetti, del loro passato e della loro vita ben poco è stato scoperto. Furono però sempre in prima linea nel sostenere il loro amico Lafitte, ed eroici combattenti nella guerra contro l'Inghilterra nella quale i Baratarians si schierarono proprio al fianco degli Stati Uniti. La battaglia di New Orleans dell'8 gennaio 1815 raccolse intorno al presidente Andrew Jackson tutte le componenti della stratificata società della Louisiana. Creoli, indiani Choctaw, immigrati italiani (in gran parte dell'isola di Ustica) e tedeschi (della Cote des Allemands), mulatti, indisciplinati Kaintucks affrontarono con impeto le forze inglesi ma poco avrebbero potuto contro le organizzate truppe di sua maestà britannica senza l'apporto decisivo delle armi, munizioni e della



Nave dell'equipaggio pirata



Il pirata Black Sam Bellamy insegue la nave negriera Whydah

disciplina militare dei corsari di Gambi e Chighizola. Gli italiani guidarono personalmente le loro navi contro quelle inglesi mettendole in scacco e inferendo loro una sconfitta umiliante e sanguinosa. Quelli che pochi mesi prima erano "banditi" divennero "patrioti", riscattando il loro doppio gioco che aveva indotto lo stesso Jackson a mettere a ferro e fuoco Baratavia.

La festa del 23 gennaio elesse a eroi nazionali Andrew Jackson e Jean Lafitte, con i suoi luogotenenti, permettendo alla multietnica comunità di installarsi sul fiume Sabine, per creare una "repubblica indipendente" proprio in territori che diventeranno oggetto di contesa tra Stati Uniti e Messico. Un posto ideale per il doppio gioco dei corsari. All'altezza dell'attuale Galveston, Lafitte e gli italiani costruirono Campèche, una nuova "comune" di Lafitte, dominata dalla grande villa-fortino chiamata La Maison Rouge. Accusati dopo poco tempo di spionaggio a favore della Spagna e del Messico, chiamati a frequenti scaramucce con truppe americane e spagnole e messicane, i "privateers" misero in scena il loro ultimo atto resistendo a un assalto delle truppe americane e abbandonando la comune per disperdersi in vari angoli del Mondo, quasi sempre sotto mentite spoglie.

Nell'ultima battaglia Vincenzo Gambi morì combattendo in difesa dello stesso Lafitte. La sua resistenza permise al fascinoso pirata di fuggire alla volta del Venezuela e di entrare nella "leggenda". Secondo diversi studiosi, Lafitte tornò infatti negli Stati Uniti per organizzare la fuga di Napoleone da Sant'Elena, per poi rifugiarsi a Saint Louis con il nome di John Lafflin come mercante di polvere da sparo.

Secondo la stessa tesi, l'ormai ex pirata avrebbe formato anche un "Pro Labor Movement", avrebbe viaggiato a lungo in Europa venendo a contatto con Marx ed Engels finanziandone la pubblicazione del Manifesto del partito comunista e passandolo -al suo ritorno negli Stati Uniti - all'amico Abramo Lincoln, morendo infine nel 1854 ad Altona, in Illinois. Antonio Angelo scomparve nel nulla entrando a sua volta nella leggenda. Luigi Chighizola, tra i tanti, continuò la sua vita abbandonando la pirateria e ritirandosi a Grand Isle. Chiamato da tutti "Nez Coupé" per la mutilazione subita al proprio naso, con questo stesso nome si trasferì sull'isola, per vivere il resto dei propri giorni circondato dall'affetto della piccola comunità formata in gran parte da altri ex pirati.

Ebbe tre figli cui diede il nome di Louis, Petronille e Placide, che vissero sull'isola una tranquilla e anonima vita. Placide Chighizola fu l'ultimo dei figli del pirata a essere sepolto nel cimitero di Church Street a Grand Isle: nel 1911 un ritratto lo descriveva come rispettato membro anziano dell'isola, probabilmente l'ultima memoria vivente del fascinoso mondo dei corsari.



Dipinto storico dell'abbordaggio di pirati




DOLCETTINI
Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au







A!

Advertise
with us



Allora!



Nuova arma contro il tumore

Risultati promettenti arrivano dallo studio clinico Rasolute su daraxonrasib, un farmaco sperimentale che potrebbe cambiare la prognosi del tumore del pancreas metastatico, una delle neoplasie più aggressive e difficili da trattare.

La molecola, somministrata per via orale, è stata testata su circa 500 pazienti già sottoposti a precedenti terapie. Nei dati presentati al congresso Asco, la sopravvivenza media ha raggiunto 13,2 mesi, quasi il doppio rispetto ai 6,7 mesi osservati con la chemioterapia standard.

Oltre all'aumento della sopravvivenza, il trattamento ha mostrato un profilo di tollerabilità migliore rispetto alle terapie convenzionali, riducendo in molti casi gli effetti collaterali e migliorando la qualità di vita dei pazienti coinvolti nello studio.

Secondo gli oncologi, si tratta di uno dei progressi più rilevanti degli ultimi decenni nel trattamento di questa patologia, ancora caratterizzata da opzioni

terapeutiche limitate e da una elevata mortalità.

Daraxonrasib agisce sulle mutazioni del gene Kras, presenti nella maggior parte dei tumori pancreatici. Bloccando questo meccanismo, la molecola riesce a frenare la crescita delle cellule tumorali anche in assenza della specifica mutazione.

Negli Stati Uniti è già disponibile in accesso espanso, mentre sono in corso ulteriori studi per valutarne l'impiego in prima linea e in combinazione con altre terapie oncologiche.

I ricercatori sottolineano inoltre che la ricerca proseguirà per comprendere i meccanismi di resistenza e identificare possibili combinazioni terapeutiche in grado di potenziare ulteriormente l'efficacia del farmaco, con l'obiettivo finale di trasformare il tumore del pancreas in una malattia sempre più gestibile nel lungo periodo grazie a terapie mirate e personalizzate e migliorare la sopravvivenza dei pazienti nel tempo clinicamente.



Luce trasforma i farmaci attivi

Uno studio internazionale, con il contributo dell'Università Statale di Milano e dell'Università di Napoli Federico II, ha messo a punto una nuova classe di molecole antinfiammatorie fotoreversibili attivabili tramite la luce, con l'obiettivo di controllarne l'azione nello spazio e nel tempo.

La ricerca, pubblicata sul Journal of the American Chemical Society, rientra nel campo emergente della fotofarmacologia, che punta a terapie più mirate e sicure. Le nuove molecole, chiamate photocoxibs, funzionano come interruttori molecolari capaci di cambiare struttura quando vengono illuminate, modulando così l'effetto terapeutico del farmaco.

In questo modo è possibile attivare i farmaci solo nei tessuti interessati e nel momento necessario riducendo il rischio di effetti collaterali anche importanti come disturbi gastrointestinali e cardiovascolari. In assenza di

luce, le molecole tornano alla forma originaria, consentendo un controllo reversibile dell'attività farmacologica.

L'approccio apre nuove prospettive per la medicina di precisione e per il trattamento delle patologie infiammatorie acute e croniche. L'obiettivo è ridurre gli effetti indesiderati delle terapie tradizionali e migliorare l'efficacia dei trattamenti su larga scala clinica. Secondo i ricercatori, la tecnologia potrebbe rappresentare un passo decisivo verso farmaci più intelligenti e personalizzati nella pratica medica futura.

Lo studio conferma il ruolo crescente della chimica farmaceutica nello sviluppo di terapie innovative basate sul controllo esterno dei farmaci.

Il team sottolinea che i prossimi passi riguarderanno la sperimentazione in modelli clinici più complessi per valutarne sicurezza ed efficacia.

Uova in frigo il test che ti salva la salute

Le uova sono tra gli alimenti più versatili e consumati al mondo, protagoniste di ricette dolci e salate e spesso presenti in ogni cucina. Tuttavia, saper riconoscere quando sono ancora sicure da consumare è fondamentale per evitare rischi per la salute. Esistono alcuni metodi semplici e affidabili che permettono di valutare la freschezza di un uovo senza strumenti particolari.

Uno dei sistemi più conosciuti è il cosiddetto "test del galleggiamento". Basta riempire una ciotola con acqua fredda e immergere l'uovo: se resta sul fondo in posizione orizzontale, è molto fresco; se tende a sollevarsi o a restare verticale, è più vecchio; se galleggia, significa che ha accumulato troppa aria al suo interno ed è da scartare. Questo metodo, però, non indica sempre se l'uovo è andato a male, ma solo il suo livello di freschezza.

Un secondo metodo molto efficace è quello del "rompi e annusa". Una volta aperto l'uovo, l'odore è il primo indicatore: un uovo fresco non ha quasi alcun odore percepibile, mentre uno deteriorato sprigiona un odore forte e sgradevole, facilmente riconoscibile. In questo caso non ci sono dubbi: se puzza, va buttato immediatamente. Anche l'osservazione visiva gioca un ruolo importante. L'albume di un uovo fresco appare denso e compatto, mentre in un uovo più vecchio tende a essere liquido e trasparente. Il tuorlo, invece, in un prodotto fresco si presenta sodo e ben centrato, mentre con il tempo tende ad appiattirsi.

La conservazione è altrettanto fondamentale. Le uova commerciali devono essere mantenute in frigorifero a temperatura stabile, preferibilmente nei ripiani interni e non nello sportello, dove le variazioni termiche sono più frequenti. È inoltre consigliabile tenerle lontane da alimenti con odori forti, poiché il guscio è poroso e può assorbirli facilmente.

Un altro aspetto importante riguarda la data di scadenza, che indica la qualità ottimale e non necessariamente la sicurezza assoluta del prodotto. Per questo è sempre utile combinare più metodi di controllo prima del consumo.

Seguendo questi semplici accorgimenti, è possibile consumare le uova in sicurezza e ridurre gli sprechi alimentari, valorizzando



al meglio uno degli ingredienti più utilizzati della nostra alimentazione quotidiana. Anche la freschezza percepita può variare leggermente in base alla temperatura ambiente e al tempo tra-

scorso dalla deposizione. Inoltre, è buona pratica controllare sempre eventuali microfessure del guscio prima dell'uso. Conservare le uova correttamente evita sprechi inutili ogni giorno.



Medicina avanza contro VHL

In Italia arriva una svolta terapeutica significativa per la sindrome di von Hippel-Lindau, rara patologia genetica che predispone allo sviluppo di numerosi tumori in diversi organi. L'Agenzia Italiana del Farmaco ha approvato la rimborsabilità di belzutifan, primo trattamento sistemico dedicato alla malattia.

La patologia colpisce circa 1.100 persone in Italia e fino a oggi la gestione si è basata soprattutto su sorveglianza clinica e interventi chirurgici ripetuti. Con il nuovo farmaco si apre la possibilità di ridurre o ritardare la necessità di operazioni invasive, cambiando l'approccio terapeutico.

Lo studio clinico che ha portato all'approvazione europea del farmaco ha mostrato un tasso di risposta obiettiva del 67% nei carcinomi renali associati alla malattia, con benefici anche nei tumori neuroendocrini del pan-

creas e negli emangioblastomi del sistema nervoso centrale. I risultati indicano risposte durature e una riduzione della necessità di chirurgia ripetuta.

Secondo gli specialisti, la disponibilità del trattamento rappresenta un cambio di paradigma nella gestione della patologia, offrendo ai pazienti una prospettiva terapeutica finora assente. L'obiettivo è migliorare la qualità di vita e ridurre il ricorso a interventi invasivi nel lungo periodo.

Il via libera dell'Aifa alla rimborsabilità di belzutifan segna un passo importante per le circa 1.100 persone affette in Italia. L'innovazione terapeutica apre nuove prospettive nella lotta alle forme tumorali associate alla sindrome, confermando il ruolo della ricerca scientifica nello sviluppo di trattamenti sempre più mirati e personalizzati per malattie rare in ambito clinico nazionale e europeo oggi.



CAMPISI
Fine Food & deli

Tony and Grace

**Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748**

**campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au**










Williams a 44 anni torna e vince al Queen's



Serena Williams torna a far parlare di sé nel mondo del tennis con un rientro che ha sorpreso appassionati e addetti ai lavori. A 44 anni, l'ex numero uno del mondo è scesa nuovamente in campo nel torneo di doppio degli HSBC Championships al Queen's, segnando una nuova pagina della sua straordinaria carriera sportiva. In coppia con la giovane canadese Victoria Mboko, la campionessa statunitense ha mostrato subito buona condizione e grande intesa.

Il ritorno è avvenuto dopo 45 mesi di assenza dalle competizioni ufficiali, dall'ultima apparizione agli US Open del 2022. Nonostante la lunga pausa, Williams ha dimostrato di non aver

perso il suo spirito competitivo, affrontando con determinazione il match d'esordio contro Nicole Melichar-Martinez ed Erin Routliffe.

La partita si è rivelata equilibrata nel primo set, deciso al tie-break vinto per 7-6 (2), mentre il secondo parziale ha visto il dominio della coppia Williams-Mboko, capace di chiudere con un netto 6-2. Il successo ha garantito l'accesso ai quarti di finale del torneo, accendendo l'entusiasmo del pubblico londinese.

Il ritorno di una delle più grandi campionesse della storia del tennis femminile ha inevitabilmente riaperto il dibattito sul suo futuro agonistico. Molti si in-

terrogano se questa partecipazione in doppio possa rappresentare un semplice evento celebrativo o il preludio a un ritorno anche nel singolare, magari già a Wimbledon.

Serena Williams, che nel corso della sua carriera ha conquistato 23 titoli del Grande Slam, continua a esercitare un fascino unico sul circuito mondiale. La sua presenza in campo, anche dopo un lungo stop, dimostra come la sua figura resti centrale nello sport contemporaneo.

Intanto, il pubblico del Queen's ha accolto il suo ritorno con grande entusiasmo, trasformando il match in un evento mediatico seguito in tutto il mondo sportivo internazionale.

Il match al Queen's ha anche evidenziato l'interesse crescente verso le leggende del tennis che continuano a calcare i campi oltre i limiti convenzionali dell'età sportiva. Williams rappresenta un esempio di longevità atletica e resilienza mentale, capace di ispirare nuove generazioni di tenniste e appassionati in tutto il mondo attraverso il suo percorso unico e la sua determinazione competitiva senza tempo ancora oggi simbolo globale di eccellenza sportiva femminile moderna e continua a scrivere pagine importanti nella storia del tennis.



Mancini verso la Nazionale

Nel calcio italiano si riapre con forza l'ipotesi di un ritorno di Roberto Mancini sulla panchina della Nazionale. Un'idea che da suggestione sta diventando un vero progetto legato alle prossime scelte della FIGC e al futuro assetto politico dello sport azzurro. Secondo le indiscrezioni, l'ex commissario tecnico campione d'Europa avrebbe già un'intesa di massima per un contratto quadriennale, ma la firma dipenderebbe dall'esito delle elezioni federali del 22 giugno.

Al centro del dossier anche la posizione di Giovanni Malagò, candidato alla presidenza della Federcalcio, la cui eventuale vittoria sarebbe decisiva per sbloccare l'operazione Mancini. Tra Malagò e Mancini esiste un rapporto di stima consolidato che alimenta l'idea di una rifondazione tecnica della Nazionale, considerata prioritaria dopo le recenti difficoltà internazionali.

L'allenatore sarebbe disposto a ridurre il proprio ingaggio rispetto ai livelli percepiti all'estero, segnale di una forte volontà di ritorno a Coverciano. Resta però il nodo politico e burocratico legato alle verifiche sull'eventuale incompatibilità della candidatura di Malagò e al risultato del voto federale. Solo dopo il via libera istituzionale potrà aprirsi concretamente il nuovo ciclo azzurro, con Mancini nuovamente al centro del progetto tecnico della Nazionale.

Il destino della panchina azzurra resta quindi intrecciato alle dinamiche elettorali e alle valutazioni degli organi di controllo sportivo. Una partita che si gioca tra campo e politica sportiva, in attesa di un verdetto che potrebbe ridisegnare gli equilibri del calcio italiano nei prossimi mesi decisivi con esiti ancora tutti da definire sul piano istituzionale finale.

Dell'Aquila domina il Grand Prix mondiale



Una vittoria commovente al Foro Italico. Era stanco Vito ma non ha mollato.

Il campione olimpico di Tokyo 2021 ha tenuto duro e ha fatto esplodere il Foro Italico andando a vincere il World Taekwondo Grand Prix a Roma superando il

sudcoreano Eunsu Seo col punteggio di 2 a 1. Una medaglia d'oro nella categoria -58kg che dimostra ancora una volta che Vito Dell'Aquila resta un campione puro uno di quelli che sono ormai nel libro mastro dello sport azzurro. La sua prestazione è sta-

ta il simbolo di resistenza e determinazione in una gara combattuta fino all'ultimo secondo.

Il pubblico romano ha celebrato l'atleta con grande entusiasmo trasformando l'evento in una festa dello sport italiano. Un successo che rilancia le ambizioni del taekwondo azzurro in vista delle prossime competizioni internazionali e conferma il valore del lavoro svolto dallo staff tecnico e dall'intero movimento italiano della disciplina olimpica.

La vittoria a Roma segna un altro capitolo importante nella carriera di Vito che continua a ispirare le nuove generazioni di atleti italiani del futuro dello sport olimpico azzurro tra emozione, orgoglio nazionale e grande determinazione sportiva internazionale oggi.



Matildas Core Group Stays

Matildas coach Joe Montemurro has defended his squad selection decisions following Australia's two-match series against Mexico, insisting that continuity is more important than experimentation as the team builds toward the 2027 Women's World Cup in Brazil.

Australia bounced back from a 1-0 defeat in the opening match to secure a convincing 3-1 victory in Sydney. Montemurro fielded many of the team's established stars, including Sam Kerr, Caitlin Foord, Mary Fowler, Steph Catley and Ellie Carpenter, saying the lineup was close to the squad he envisions for the World Cup.

With no international fixtures scheduled until October, the coach said maintaining consistency was essential. He rejected suggestions that fringe players should automatically receive opportunities,

stressing that international football is about contributing to team success rather than rewarding individual achievements.

One player who did not feature was reigning Julie Dolan Medalist Isabel Gomez. Montemurro praised the midfielder's talent but noted her lack of recent match fitness, saying the camp was designed to provide valuable experience and preparation for future opportunities. The coach also emphasised that selection decisions are based on long-term planning rather than short-term sentiment, with every camp playing a role in shaping the squad's future. Montemurro said competition for places remains strong and that younger players will continue to be monitored closely through domestic and international performances as Australia prepares for the challenges ahead.

NSW Lotteries

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

AUSTRALIA POST

Shop 11 205-215 Edensor Road Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



Rimonta amara Azzurre al bivio

La Nazionale Italiana Femminile dovrà passare per lo spareggio per accedere alla fase finale del Mondiale. Serviva una vittoria e un passo falso della Danimarca, ma il destino del girone ha preso una direzione diversa. Le Azzurre hanno subito la rimonta della Svezia dopo essere state avanti per 2 a 0, chiudendo sul 2 a 2 una partita amara. Le danesi hanno vinto la loro partita confermando il primo posto nel girone e relegando l'Italia al secondo posto. Una Svezia fatale per le ragazze di Soncin, che raccolgono soltanto un punto in quattro partite, un bilancio che pesa. Adesso resta la testa allo spareggio, con l'obiettivo di continuare a inseguire il sogno mondiale e rialzarsi con orgoglio.

Il percorso delle Azzurre resta comunque positivo per tratti di gioco e crescita, ma le disattenzioni nei momenti chiave hanno

compromesso il passaggio diretto alla fase finale. Il gruppo di Soncin ha mostrato carattere e qualità in diverse fasi della competizione, soprattutto contro avversarie di alto livello come Svezia e Danimarca, ma manca ancora la continuità necessaria per chiudere i match decisivi.

Ora l'attenzione si sposta completamente sullo spareggio, una sfida che richiederà concentrazione massima, solidità difensiva e maggiore concretezza sotto porta per evitare di sprecare quanto costruito finora nel percorso di qualificazione. Nonostante la delusione per il mancato accesso diretto, il gruppo resta unito e determinato a giocarsi tutto nelle prossime partite, consapevole che il sogno mondiale è ancora possibile e che servirà una prestazione perfetta per trasformare l'amarezza in riscatto.



Australia Weeps for Daniher

Thousands of mourners filled the Melbourne Cricket Ground on Wednesday for an emotional state funeral honouring AFL great Neale Daniher, whose legacy of courage and resilience continues to inspire Australians.

Family members delivered deeply personal tributes, with Daniher's grandchildren moving the crowd to tears as they remembered their beloved grandfather's strength during his 13-year battle with motor neurone disease. Cooper, speaking alongside his father Luke, recalled how his grandfather adapted to illness with humour, using technology to communicate and calling his grandsons 'cheeky monkeys' even when he could no longer speak. His sister Rosie also shared emotional memories, describing her Poppy as a guiding star and expressing her wish that she could still read to him, continuing the bond they shared throughout her childhood.

Neale Daniher's wife Jan paid tribute to her husband's determination, saying life was a rollercoaster of highs and lows that they faced together without ever

giving up.

She highlighted his role as a devoted father, noting that family remained his greatest joy despite the progression of his illness. Speakers also reflected on Daniher's wider impact on Australian football, with coaches and former players describing him as honest, tough, and deeply influential on and off the field. The ceremony also recognised his work in raising awareness for MND through the FightMND foundation, which has funded research and support programs across the country.

Attendees packed the MCG in Melbourne, with thousands wearing blue beanies in honour of his famous Big Freeze campaign. Neale Daniher will be remembered not only as a football legend but as a symbol of resilience who turned personal struggle into a message of hope for millions. His legacy continues through the ongoing efforts of supporters, sporting clubs and health advocates who remain committed to finding a cure for motor neurone disease and supporting families affected by it.

Larissa Iapichino sfiora l'oro a Stoccolma

In un giorno particolare a Stoccolma, dove anche gli dei sembrano essersi arresi, resta comunque la solida prestazione di Larissa Iapichino nel salto in lungo, capace di conquistare un grande secondo posto a un solo centimetro dalla vittoria.

L'azzurra parte forte e costruisce subito una gara di altissimo livello, piazzando un primo salto da 6.84 metri che per lungo tempo resta il riferimento assoluto della competizione e sembra sufficiente per assicurarsi il gradino più alto del podio. La prova di Larissa è ordinata, concreta, senza sbavature, e conferma ancora una volta la sua continuità nel circuito della Diamond League.

La svolta arriva al terzo tentativo, quando la francese Hilary Kpatcha trova un salto perfetto, misurato al centimetro, un 6.85 che ribalta la classifica e spegne sul filo di lana le speranze dell'italiana.

È una differenza minima, quasi impercettibile, che racconta però la natura spietata del salto in lungo a questi livelli, dove basta un dettaglio per passare dalla vittoria al secondo posto. La gara si chiude così con un duello serratissimo,



deciso da una sola misura e da una gestione impeccabile dei tentativi finali da parte della francese.

Per Larissa Iapichino resta comunque un secondo posto di grande valore in Diamond League, che certifica la sua presenza stabile tra le migliori interpreti mondiali della disciplina. La misura di 6.84 non è solo un risultato competitivo, ma anche un segnale di continuità e solidità tecnica in una stagione lunga e impegnativa.

In un contesto di altissimo livello, la sua prestazione conferma la capacità di restare sempre agganciata alle posizioni di vertice, con margini minimi che lasciano aperta ogni prospettiva

per le prossime gare. La tappa di Stoccolma si chiude quindi con un misto di orgoglio e rammarico, ma soprattutto con la sensazione di una crescita costante. Larissa resta "sempre sul pezzo", competitiva e presente nei momenti che contano, pronta a trasformare anche questi centimetri mancati in esperienze e, presto, in nuove vittorie internazionali.

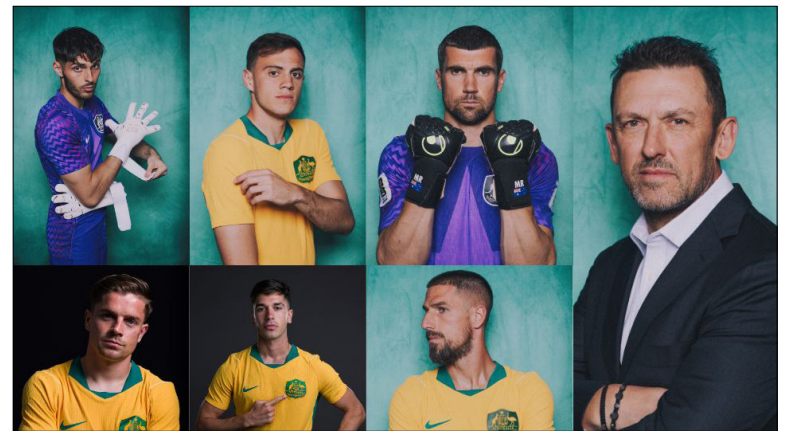
Il suo percorso conferma ambizioni importanti verso le prossime tappe della Diamond League e i grandi appuntamenti stagionali, dove l'obiettivo sarà consolidare la leadership europea e inseguire misure sempre più vicine all'eccezione mondiale.

NSW costruisce il futuro dei Socceroos

Il Nuovo Galles del Sud si conferma una delle principali fucine del calcio australiano, con sei giocatori inseriti nella rosa dei Socceroos per la Coppa del Mondo FIFA 2026. Queste scelte evidenziano la profondità del talento sviluppato attraverso club di base, sistemi NPL e percorsi d'élite nello stato. Dalle periferie di Sydney agli stadi internazionali, ogni percorso racconta anni di crescita, disciplina e resilienza all'interno delle strutture calcistiche del New South Wales.

Tra i protagonisti figurano i portieri Maty Ryan e Patrick Beach, entrambi cresciuti nei club locali prima di raggiungere il professionismo internazionale. Il difensore Milos Degenek rappresenta un altro esempio significativo, avendo percorso il sistema tra Bonnyrigg White Eagles e Blacktown City prima di affermarsi a livello mondiale.

Il centrocampista Cameron Devlin ha invece costruito la propria carriera passando attraverso il Sutherland Sharks fino al calcio professionistico in A-League. L'attaccante Cristian Volpato e



Paul Okon-Engstler hanno invece seguito percorsi di crescita nei settori giovanili di Sydney prima di trasferirsi all'estero.

Nel complesso, questi sei giocatori dimostrano la solidità del sistema di sviluppo calcistico del New South Wales e l'importanza dei club NPL e dei programmi giovanili. Anche il commissario tecnico Tony Popovic rappresenta una figura simbolica del movimento calcistico del NSW, con una carriera costruita tra Sydney Croatia e la nazionale australiana. In vista della Coppa del Mon-

do 2026, il contributo del New South Wales alla nazionale sottolinea l'importanza dei percorsi locali nello sviluppo dei talenti d'élite.

Le federazioni sottolineano che investimenti continui in allenatori, strutture e formazione saranno fondamentali per mantenere questo flusso di giocatori verso il livello internazionale.

I club comunitari rimangono la base del movimento, offrendo opportunità ai giovani indipendentemente dal contesto sociale o geografico.



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Onoranze Funebri

DECESSO



CARCERI JOANNE CONNIE

nata 20 ottobre 1954
deceduta a Sydney (NSW)
il 4 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il Rosario sarà recitato lunedì 15 giugno 2026 alle ore 18:00 presso la Chiesa Cattolica All Saints, 48 George Street, Liverpool NSW 2170. Il funerale sarà celebrato martedì 16 giugno 2026 alle ore 11:00 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara congiunta riposeranno nel Cimitero Cattolico di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2171. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Che Dio ti doni la pace eterna e la gioia del Suo abbraccio."

UNA PREGHIERA

DECESSO



ZITO ROCCO

nato a San Luca (R.C - Italia)
il 20 settembre 1939
deceduto a Sydney (NSW)
il 2 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato domenica 14 giugno 2026 alle ore 16:00 presso la A. O'Hare Funeral Directors Chapel, 15-19 Norton Street, Leichhardt NSW 2040. Il funerale sarà celebrato lunedì 15 giugno 2026 alle ore 12:00 nella chiesa cattolica St. Mary's, 56 Burton Street, Concord NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità"

ETERNO RIPOSO

DECESSO



ZANNINO PASQUALINA

nata il 6 Ottobre 1947
deceduta a Sydney (NSW)
il 5 giugno 2026

I familiari e i parenti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato martedì 16 giugno 2026 alle ore 17:00 nella chiesa cattolica Our Lady Mt. Carmel, Mt. Pritchard, 230 Humphries Road, Bonnyrigg NSW 2170.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 17 giugno 2026 alle ore 11:00 nella stessa chiesa. Le spoglie della cara congiunta riposeranno nel Cimitero Cattolico di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Hai concluso il tuo cammino terreno, il Signore ti accolga nella sua luce"

ETERNO RIPOSO

DECESSO



SPITERI TONY

nato nel 1946
deceduto a Sydney (NSW)
nel 2026

È mancato serenamente, circondato dall'affetto della moglie Ellie, delle due figlie, del genero, dei tre nipoti e della più giovane pronipote. Marito, padre, nonno, uomo di famiglia e amico devoto, Tony ha toccato la vita di molti con la sua forza, la sua gentilezza, il suo umorismo sfacciato e il suo amore incondizionato per la famiglia.

Il funerale sarà celebrato lunedì 22 giugno 2026 alle ore 9:30 presso la Chiesa Cattolica di San Pietro Pescatore, 421 Ocean Drive, Laurieton NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Non muore mai chi vive nel cuore di chi resta."

RIPOSA IN PACE"

IN MEMORIA



AGOSTINO ROSA

nata il 15 marzo 1934
deceduto a Sydney (NSW)
il 1° luglio 2025

Ad un anno dalla scomparsa, I familiari, parenti ed amici, ricorderanno la cara Rosa con la celebrazione di una Santa Messa in memoria, mercoledì 1° luglio 2026 alle ore 19:00 nella Chiesa Cattolica St. Benedict's, Crn Justin & Neville Street, Smithfield NSW. La famiglia, ringrazia anticipatamente tutti coloro che si uniranno alla celebrazione della Messa in memoria della cara estinta.



"Ci hai lasciato un'eredità di amore e insegnamenti che non svaniranno mai."

UNA PREGHIERA

Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: **0416 266 530** - Phone: **(02) 9716 4404** - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Mirogoj il capolavoro silenzioso della Croazia

Tra le attrazioni più sorprendenti di Zagabria non ci sono soltanto piazze storiche, musei e cattedrali. A nord del centro cittadino sorge infatti il Cimitero di Mirogoj, considerato uno dei luoghi più affascinanti della capitale croata e, secondo molti, uno dei cimiteri monumentali più belli d'Europa.

La sua storia inizia nel 1872, quando il Comune di Zagabria acquistò il terreno destinato a diventare il principale camposanto della città. L'inaugurazione avvenne nel 1876, mentre pochi anni dopo fu incaricato del progetto l'architetto tedesco Hermann Bollé, autore delle celebri arcate e della chiesa d'ingresso. I lavori proseguirono per decenni e furono completati soltanto nel 1929, tre anni dopo la morte dello stesso Bollé, che oggi riposa proprio a Mirogoj.

Ciò che colpisce immediatamente il visitatore è l'imponente muro occidentale in mattoni, lungo centinaia di metri e sormontato da eleganti cupole verdi che ricordano una fortezza. All'ingresso si trova la grande chiesa cattolica dominata da una maestosa cupola in rame, uno degli scorci più fotografati di Zagabria. Mirogoj ospita circa 300.000 sepolture ed è un cimitero laico e interreligioso, aperto a persone di ogni fede. Tra i per-



sonaggi illustri qui sepolti spicca Franjo Tuđman, primo presidente della Croazia indipendente, la cui tomba monumentale in marmo nero rappresenta una delle mete più visitate del complesso.

Passeggiando tra le celebri arcate si possono ammirare numerose opere di arte funeraria, statue di angeli, figure religiose, monumenti commemorativi e tombe che raccontano le professioni e le passioni dei defunti. Particolarmente significativi sono i memoriali dedicati alle vittime della Prima guerra mondiale e della Guerra d'Indipendenza croata, quest'ultimo caratterizzato da una fiamma eterna.

Tra i monumenti più toccanti vi è anche quello dedicato ad alcune vittime del disastro aereo

del 10 settembre 1976, la più grave tragedia dell'aviazione nella storia della Croazia.

L'ingresso è gratuito e la visita richiede dalle due alle tre ore. Facilmente raggiungibile dal centro di Zagabria, Mirogoj rappresenta una tappa imperdibile per chi desidera scoprire un luogo dove architettura, memoria e storia nazionale si fondono in un'atmosfera unica e suggestiva. Particolarmente suggestivo al tramonto, quando la luce valorizza le arcate e l'intero complesso assume un'aura solenne e profondamente evocativa, rendendo l'esperienza ancora più intensa e memorabile per ogni visitatore curioso.

Il luogo invita anche alla riflessione silenziosa sulla memoria storica della città croata



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ph (02) 9604 9604

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Quello che non vogliono che voi sappiate sulla risposta dell'Iran

di Pepe Escobar

L'Iran detiene un vantaggio schiacciante in termini di escalation rispetto agli Stati Uniti. E questo sta facendo dare di matto il farneticante Imperatore di Barbaria. Ricapitoliamo rapidamente i momenti salienti della scorsa settimana. In diretta rappresaglia per un attacco aereo del CENTCOM alla periferia dell'aeroporto di Bandar Abbas – una rottura diretta della finzione del "cessate il fuoco" – lo stesso giorno in cui l'IRGC lanciò un attacco mirato contro una base statunitense in Kuwait. L'IRGC è stato inequivocabile: "Se dovesse ripetersi, la nostra risposta sarà più decisa."

La risposta estremamente calibrata dell'IRGC è stata presentata come un avvertimento deliberato, segnalando senza mezzi termini che qualsiasi provocazione statunitense sarà risposta a un attimo, ma senza scatenare il ritorno di una guerra totale. All'inizio della scorsa settimana, due navi militari statunitensi hanno tentato un "transito oscuro" attraverso lo Stretto di Hormuz: transponder spenti, eludendo il monitoraggio della Marina IRGC e ignorando ripetuti avvertimenti di naviga-



zione. Eppure l'intelligence delle segnalazioni omanite ha segnalato le navi e, dopo che gli avvertimenti sono stati esplicitamente ignorati, la Marina IRGC ha effettuato un attacco mirato con droni.

Traduzione: si trattava dell'applicazione rigorosa delle nuove leggi che regolavano il corridoio di navigazione controllato dall'Iran, al punto di strozzatura marittimo più sensibile al mondo. L'asse sionista non ha mancato di dipingere l'azione di contrasto dell'Iran come un attacco diretto alla «supremazia americana». Di conseguenza, com'era prevedibile, la Casa Bianca ha autorizzato attacchi contro le installazioni iraniane di droni.

Washington, ancora una volta prevedibilmente, ha presentato la risposta cinetica come una riaffermazione proporzionata della deterrenza. Teheran, dal canto suo, lo ha interpretato come un palese attacco statunitense durante un cessate il fuoco attivo. Così l'attacco di rappresaglia dell'IRGC sulla base kuwaitiana ha consegnato, ancora una volta, un messaggio inequivocabile: le basi avanzate americane nel Golfo – quelle non ancora distrutte

– continuano a essere obiettivi legittimi e non riacquisteranno mai più lo status di santuari.

Il CENTCOM, prevedibilmente, non si è tirato indietro. Ci sono stati altri attacchi martedì e mercoledì, e giovedì si sono accompagnati di sanzioni contro la nuova agenzia iraniana di vigilanza dello Stretto, la PGSA.

Il CENTCOM ha presentato gli attacchi ai radar e ai siti di comando iraniani a Goruk e sull'isola di Qeshm come "attacchi di autodifesa". La Forza Aerospaziale dell'IRGC ha preso di mira la base aerea kuwaitiana da cui sono partiti gli attacchi statunitensi – e ha dichiarato che "i bersagli previsti sono stati distrutti", aggiungendo che la responsabilità "spetta al regime statunitense". Un pericoloso ciclo di escalation è tornato. Trump e il CENTCOM potrebbero vederlo come una deterrenza tattica. Teheran lo vede come una cattiva fede strategica.

Quello che non vogliono che voi sappiate. La risposta dell'Iran alla provocazione americana ha reso chiarissimo che l'attuale incarnazione del quadro proposto per il cessate il fuoco di 60 giorni non regge. La Cina, ufficialmente, sostiene un cessate il fuoco di 60

giorni. Eppure, a tutti gli effetti, gli Stati Uniti continuano a violare l'attuale e instabile cessate il fuoco.

Le conversazioni della scorsa settimana a Shanghai hanno rivelato che la Cina mantiene una comunicazione molto stretta con l'Iran e adatta costantemente i fatti sul campo – e nell'aria – nei suoi calcoli strategici molto più ampi e a lungo termine, in particolare riguardo ai flussi energetici attraverso lo Stretto di Hormuz.

Inoltre, ciò che conta davvero su questa grande scacchiera strategica è che Cina e Pakistan, in prima linea, insieme a Russia e DPRK sullo sfondo, continuano a fornire supporto materiale e strategico all'Iran attraverso diversi livelli di ambiguità intenzionale e di negabilità plausibile. L'intensità della coordinazione è aumentata, senza sosta.

Gli attacchi della scorsa settimana contro l'Iran servono solo un attore: il culto della morte in Asia occidentale, che strategicamente vuole degradare le infrastrutture militari iraniane e mantenere Teheran perennemente sulla difensiva – a prescindere dagli enormi rischi per i reali interessi statunitensi e la stabilità

dell'Asia occidentale.

La prospettiva è evidente: i generali del Pentagono, in tesi, potrebbero voler esplorare le uscite, ma la leadership politica di quella che si può definire la Sindacata Epstein vuole la guerra.

Nessuna delle petro-monarchie del Golfo – ad eccezione degli Emirati Arabi Uniti, abbreviazione per "sionisti arabi" – vuole che gli Stati Uniti riprendano la guerra. La loro preoccupazione è ovviamente esistenziale. Sanno che l'IRGC, e il possibile ingresso nel teatro di guerra di Ansarallah in Yemen, porterebbero a un grande disastro di ritorsione – con attacchi ai loro porti e ai loro beni energetici. I giocatori del CCG vivono ancora nella paura perpetua.

La risposta dell'Iran a ciò che ora è di dominio pubblico – attacchi diretti degli Emirati Arabi Uniti durante la guerra – arriverà a tempo debito. Ciò che è ancora più urgente è il vero crollo del semi-monopolio della navigazione degli Emirati Arabi Uniti in Asia occidentale.

Annuncio Comunitario

Il comitato dall'Associazione Maria SS delle Grazie & San Vittorio Martire ha il piacere di invitarvi alla serata Gambuni & Briscola 2026 **Sabato 13 giugno, ore 18.00**, presso Ottimo House – 205 Campbelltown Road, Denham Court, all'insegna di buon cibo, famiglia, musica, balli e intrattenimento.

Costo biglietto: \$130 adulti e \$70 bambini dai 3 ai 12 anni, gratis per i bambini sotto i 2 anni (gambuni, pasta e pizza, birra, vino e bibite analcoliche, per i bambini è previsto un menù dedicato). Per il torneo di Briscola la quota aggiuntiva è di \$25 a giocatore, da versare la sera stessa. Per biglietti e maggiori informazioni: mdgsv@yahoo.com

Annuncio Comunitario

Il Comitato dell'Associazione Trevisani Nel Mondo – Sezione di Sydney Inc ha il piacere di invitarvi a partecipare al pranzo sociale Invernale **Domenica 21 giugno, ore 11.30**, nella sala "Michellini" al Club Marconi, Bossley Park. Costo biglietto: \$90 per i soci e per i non soci \$95, bambini fino a 12 anni \$30, e bambini tra 12-16 anni \$50. Sarà servito un pranzo a 4 portate allietato con una ricca Lotteria musica di Gino & Jeff per cantare e ballare. Birra, Vino e Bibite incluse - Liquori a proprie spese). Per maggiori informazioni contattare:
R. Valleri: 0418 242 782
L. Volpato: 0419 611 770
E. Santolin: 0408 240 055
Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettua la prenotazione - **NON IL GIORNO DELLA FESTA**

Allora!

Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM